

La Parola di Dio

Corpo – Anima – Spirito

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

8658 La Luce deve venire tra gli uomini.....	3
8459 Il chiarimento sullo spirito primordiale e la caduta.....	5
8945 Spiegazione su „essere uomo”.....	6
8414 L’Importanza della vita terrena come uomo.....	7
8401 Che cosa era l’uomo primordialmente?.....	8
8943 L’Uomo non è un “prodotto casuale” di una Potenza Creativa.....	9
5198 Particelle animiche– Il percorso di sviluppo sulla Terra e nell’aldilà.....	10
8564 Il processo del Rimpatrio.....	11
7413 Stadio della coscienza dell’io.....	12
8575 Spiegazione della materia ed il suo compito.....	13
8573 Spiritualizzazione di anima e corpo - Che cosa è il corpo materiale?.....	14
7262 La Resurrezione – La putrefazione della Carne.....	16
4845 La composizione dell’anima – Creazione in miniatura.....	17
8012 Ulteriore Spiegazione sull’anima.....	17
8008a Ogni anima è uno spirito primordiale.....	19
8008b Ogni anime è uno spirito primordiale.....	21
5063 L’Individualità della singola anima.....	22
8117 Individualità dell’Anima.....	23
7265 L’Anima entra coscientemente nella sua vita terrena.....	24
7732 Amore e sofferenza eliminano le scorie all’anima.....	25
8790 L’imperitività.....	26
7153 Il cosciente lavoro dell’uomo sulla sua anima.....	27
6941 Il Dono di Dio: una scintilla d’Amore come la Sua Parte.....	28
7726 La piccola scintilla spirituale di Dio nel cuore.....	29
7984 Il risveglio della scintilla dello spirito divino garantisce la trasformazione dell’essere.....	29
8327 Unificazione dell’anima con il suo spirito.....	31
7798 “L’agire dello spirito” nell’uomo.....	32
6575 Unificazione della Scintilla dello Spirito con lo Spirito del Padre.....	32
7540 La Preoccupazione di Dio per l’uomo.....	33

La Luce deve venire tra gli uomini

B.D. No. 8658

29. ottobre 1963

A voi uomini, che vi lasciate istruire da Me, viene dischiusa una grande regione spirituale perché Io posso dare a tutti tramite i Miei messaggeri e mediatori la conoscenza, a coloro che la desiderano e che sono in grado di comprenderla attraverso una vita d’amore. E’ una regione che è chiusa alla vostra ricerca d’intelletto, e che è e rimane anche non dimostrabile a voi uomini, fino a quando vi viene donata dall’inferiore, attraverso lo spirito, una chiara Luce, che ha per voi la forza di dimostrazione che vi muovete in un sapere reale. E questa Regione è inesauribile. Il vostro Dio e Creatore vi istruirà costantemente e vi donerà sempre più profonda conoscenza, se soltanto voi adempite la premessa che vi viene richiesta: che vi uniate interiormente con Me in preghiera o tramite atti d’amore, perché il collegamento con Me deve esistere, altrimenti rimanete fermi in eterna cecità spirituale perché Io Stesso Sono la Luce, Io Sono la Verità, Io sono la Fonte, da cui scorre Amore,

Luce, Forza e profondissima Sapienza. E questo torrente può riversarsi soltanto quando è stato stabilito il contatto che voi stessi dovete stabilire, perché voi lo avete un tempo volontariamente interrotto. Ma allora vi verrà dischiusa una Regione, in cui voi solo come uomini - non potete entrare, se non esiste questo contatto con Me. Tutto vi sta chiaramente dinanzi. Voi intravedete i collegamenti spirituali, voi comprendete il Mio Governare ed Agire, vi viene rivelato il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, e voi lo comprendete. Voi venite a sapere di processi spirituali, che sono alla base del vostro essere come uomo, comprendete anche dei processi della natura e sapete spiegarvi gli avvenimenti intorno a voi. Vi viene svelato il Mio Essere, e molti veli che sono ancora davanti ai vostri occhi, si sollevano. Potete prendere visione anche di mondi spirituali, se voi ne venite informati anche soltanto prima in pensieri, finché si dischiude il vostro occhio spirituale, quando avete raggiunto un certo grado di maturità, che permette una vista spirituale. Vi viene donato un sapere dal Mio Amore di Padre, che a voi uomini manca totalmente e che vorrebbe di nuovo sapervi nella condizione prima della vostra caduta da Me, quando stavate nella più chiara Luce della Conoscenza ed eravate beati. Voi dovete di nuovo raggiungere quello stato e lo potete anche raggiungere durante la vostra vita terrena come uomo. Ma dovete tendere verso questo, non può venirvi regalato. Voi dovete collegarvi con Me coscientemente, riconoscerMi come vostro Dio e Creatore, come vostro Padre, e bramare la Mia Presenza, che vi garantisce poi anche Doni di Grazia di altissimo valore, perché il Mio Amore infinito vuole esternarsi, ed Io vorrei anche restituirvi di nuovo la chiara Luce della Conoscenza, che voi stessi avete offuscato e poi del tutto perduto. Pensate soltanto in quale oscurità di spirito l'umanità sta camminando, pensate che solo alcuni creano intorno a loro una sfera piena di Luce, che quindi saettano solo delle scintille di luce sulla Terra, che bensì potrebbe accogliere ogni uomo e che basterebbero, per accendere di nuovo una Luce nel cuore di un uomo, che volesse sfuggire all'oscurità. Pensate, quanto più felici sarebbero gli uomini, se solo si trovassero in un piccolo grado di conoscenza, che loro stessi potrebbero aumentare in ogni momento. Allora voi, che già accendete in voi una luce, comprenderete che Io favorirò tutto ciò che contribuisce affinché venga la Luce fra gli uomini. Voi comprenderete, che Io Stesso Mi istruisco dei portatori di luce, che Io provvedo con una ricca conoscenza, che Io introduco sempre più profondamente nella Verità, che può procedere solamente da Me e che Io incarico di nuovo questi portatori di luce, di lasciare brillare fuori la loro luce, affinché venga spezzata l'oscurità che grava sull'umanità. Io non voglio che voi uomini lasciate la vita terrena nella stessa oscurità, in cui vi siete entrati. Io voglio che voi, in questa vita come uomo chiediate di nuovo la Luce - e in Verità, la vostra richiesta verrà esaudita, e vi renderà beati già sulla Terra, quando si fa chiaro in voi, quando imparate a comprendere perché soggiornate sulla Terra e quale sia il vostro vero compito terreno. Io soltanto so, che questo spirito potrà essere di nuovo beato soltanto quando si trova nel circolo di corrente della Mia Irradiazione d'Amore. Ed in questo circolo di corrente d'Amore Io lo voglio attirare già come uomo sulla Terra e gli invio per questo sempre ripetutamente dei Raggi che devono accendere in lui una Luce, che poi spinge da se stessa verso la Luce Primordiale dall'Eternità. Questo significa quindi, che Io dono ad ogni uomo dapprima un piccolo sapere che s'inoltra in una regione spirituale, e l'uomo lo può ingrandire di propria volontà. Egli può approfittare continuamente della Mia corrente di Forza d'Amore, egli può impossessarsi di beni spirituali, quando utilizza questa corrente di Forza per agire in amore e l'amore accende poi in lui una luce sempre più luminosa. E Luce significa sapere, riconoscenza, profondissima sapienza - ma sempre riguardante la regione spirituale, che non è accessibile all'intelletto, perché Io Stesso decido di istruire quegli uomini, che Mi si donano e Mi chiedono l'illuminazione del loro spirito. Questi potranno accogliere un sapere voluminoso ed entrare così lentamente in quello stato di conoscenza, in cui si trovavano all'inizio. La tenebra che il Mio avversario aveva gettato su di loro si allonnerà. Loro giungeranno di nuovo alla Luce perché stabiliranno di nuovo coscientemente il collegamento con Me, la Luce Primordiale dall'Eternità e si lasceranno di nuovo irradiare da Me, come allora, quando sono proceduti da Me in tutta la perfezione.

Amen

Tutta la Mia Provvidenza è per voi, che Mi volete servire nell'ultimo tempo, prima della fine, perché dovete correggere ancora molto errore, che Io scopro per voi e perciò vi do in mano i mezzi di procedere contro l'errore, cosa che non potete mai fare senza l'Apporto della Mia Parola dall'Alto. Io so dove il pensare degli uomini è ancora confuso, Io so dove si sono stabilite in loro delle opinioni, a cui non vogliono volentieri rinunciare e che comunque non corrispondono alla Verità. Ma voglio dare a tutti una Luce, voglio illuminare il pensare di coloro che hanno da Me l'Incarico di diffondere la Verità. Posso anche sempre dare soltanto la stessa Spiegazione, che siete degli esseri una volta irradiati fuori da Me, che non hanno seguito la loro destinazione, perché si sono ribellati a Me. Quello che ora ho irradiato fuori da Me come Forza, erano delle creature consapevoli dell'io, capaci di pensare e provvisti di una libera volontà, quindi non delle Opere morte, ma che avevano in sé la Vita, perché la Mia Forza, che era la loro sostanza primordiale, è e rimane qualcosa di vivente, che spinge ad una costante attività. A questa Forza quindi ho dato la forma di esseri, cosa che però è da intendere spiritualmente, perché potevano contemplarsi reciprocamente come delle più magnifiche creature nella Luce più raggiante. Ogni essere irradiato fuori da Me era anche un essere a sé stante, era quindi esternato indipendente e veniva costantemente compenetrato dai Raggi della Mia Forza d'Amore. Erano delle immagini di Me Stesso, erano delle miniature del Mio proprio Essere, che potevano agire autonomamente nella Forza e nella Luce e che stavano nella più sublime Perfezione, dato che da Me poteva procedere soltanto la Perfezione. Questi esseri sono caduti da Me, attraverso la loro libera volontà si sono invertiti nel contrario, hanno perduto la loro Perfezione, diventando imperfetti e miseri, perché hanno respinto la divina Luce d'Amore che li irradiava e quindi si sono privati della parte divina. Ma gli esseri continuavano ad esistere, hanno soltanto rinunciato all'Amore e questo era possibile, perché come dimostrazione della loro Origine divina avevano anche in proprio la libera volontà, che poteva svilupparsi in ogni direzione e che si manifestava nella direzione opposta a Dio. L'essere aveva soltanto respinto la Forza d'Amore di Dio, quindi la Mia continua Irradiazione d'Amore e questo significava la sua caduta nell'abisso più profondo, perché diventava incapace di agire e s'induriva nella sua sostanza. Quindi, l'essere che una volta era stato creato da Me in tutta la Perfezione, si è allontanato liberamente da Me e tendeva sempre di più verso l'abisso. Questa caduta degli spiriti da Me vi è sempre di nuovo stato spiegato e voi sapete, in che cosa consisteva la caduta da Me: che il Mio Amore veniva respinto. Con ciò l'essere si è reso incapace di agire. Ma dato che l'essere era in sé la Forza irradiata al di fuori di Me, che non poteva rimanere inattiva, questa Forza doveva manifestarsi diversamente e questo diventava quindi possibile, mentre questa Forza veniva formata in Creazioni ed ora si attivava secondo la Mia Volontà. L'essere caduto svolgeva quindi un'attività servente in altra formazione, nella Legge dell'obbligo. Quello che passa legato attraverso le Opere di Creazione allo scopo di una lenta risalita verso l'Alto, è la creatura spirituale caduta, che una volta era proceduta da Me. E' l'essere, che Io avevo creato sublimemente perfetto, che ho esternato autonomo come la Mia Immagine e che ora si deve di nuovo formare in ciò che è stato primordialmente su una via di ritorno tormentosa in un tempo infinitamente lungo. Non vi può essere data nessuna Risposta più chiara, se domandate dov'è rimasto lo 'spirito', quando l'essere cadeva. Di quale spirito parlate? Ho creato degli esseri spirituali, e questi sono caduti da Me. Quindi l'anima non è "l'anima di uno spirito". Ma l'anima stessa è lo spirito primordiale una volta caduto, che s'incorpora nell'uomo per l'ultimo perfezionamento. Quando uno spirito caduto s'incorpora in un uomo, allora la sua anima è appunto quello spirito primordiale, ma non solo una parte dello stesso. Che ora tutti gli spiriti caduti vengono costantemente assistiti durante l'intero processo di Rimpatrio da esseri della Luce, che sono entrati totalmente nella Mia Volontà nella loro prova, questo vi viene sempre di nuovo spiegato, perché costoro trovano la loro beatitudine nel fatto di contribuire al definitivo ritorno dello spirituale caduto ed il loro ultragrande amore assiste costantemente tutte le creature e provvede a sempre nuovi involucri che rendono possibile la risalita allo spirituale caduto, perché l'amore sarà sempre attivo nella Mia Volontà ed affluisce anche costantemente allo spirituale imperfetto, affinché cambi coscientemente durante la vita terrena e diventi di nuovo ciò che era in principio. Questo

cambiamento lo svolge perciò anche soltanto l'amore, che l'essere come uomo stesso ora deve accendere, per ritrovare di nuovo l'unione con Me, che lo rende l'essere beato in tutta l'Eternità.

Amen

Spiegazione su „essere uomo”

B.D. No. 8945

27. febbraio 1965

Voi siete già sulla Terra da un tempo infinitamente lungo che potete chiamare davvero eternità., anche se non come lo spiritio primordiale cosciente dell'io, ma in minuscole particelle voi avete trascorso questo lungo cammino, che vi deve di nuovo mettere nello stato primordiale, in cui vi trovavate in principio. Se voi riflettete sul fatto che siete passati attraverso tutte le Creazioni e che in tutto ciò che vedete intorno a voi deve esserci una Scintilla di Forza uscita da Me perché altrimenti voi non potreste esistere, allora imparerete anche ad osservare tutte queste Creazioni come qualcosa di spirituale irradiato da Me, che ha interrotto volontariamente il collegamento con Me, ma questo, dato che è eterno, deve anche di nuovo una volta entrare in collegamento con Me, perché questa Legge, che la Forza irradiata ritorna di nuovo da Me, in quanto è e rimane. Soltanto allora voi valuterete giustamente lo stadio come uomo, mentre voi dovete di nuovo ristabilire questo cosciente collegamento con Me e tutte le Creazioni intorno a voi vi ammoniranno di tendere a questa ultima meta, se non volete rifare ancora una volta il passaggio attraverso la Creazione, a cui ora siete sfuggiti con il Mio Aiuto. E che questo sia così, a questo voi dovete credere, perché questo avviene attraverso il Mio Spirito, ma non è dimostrabile. Solo così vi può venire spiegata l'intera Creazione ed Io lo faccio in vista della fine vicina, per darvi chiarimento su ciò che voi e l'intera Creazione siete in fondo al fondo. Perché i pochi, che sono aperti a questo, vedono in questo l'unica spiegazione. Loro vedono in questo il Mio infinito Amore, Sapienza insuperabile ed infinito Potere, e loro non dubitano nemmeno che sia così. Ma più uomini camminano nell'oscurità dello spirito; e rendere loro chiaro la grande responsabilità della vita terrena, sarà un lavoro difficile e rimarrà anche sovente senza successo. Ma questi devono anche affrontare il passaggio attraverso la Creazione della nuova Terra, se Io non li chiamo già prima dalla Terra. Ma se solo gli uomini volessero occuparsi seriamente della questione: che cosa sono e da dove vengono e quale sia il loro vero compito terreno, allora innumerevoli esseri di luce risponderebbero a questa domanda. A queste domande seguirebbe un pensiero chiaro dopo l'altro, e l'oscurità svanirebbe. Ma fintanto che non vi viene acceso su questo una piccola Luce che il passaggio terreno è l'ultimo stadio di un processo di sviluppo, dopo un passaggio infinitamente lungo di pre sviluppo, fino allora voi non camminerete nemmeno da responsabili coscienti attraverso la vita terrena. Ed esiste il grande pericolo, se voi non conducete una vita d'amore, che la vostra vita terrena sia un percorso a vuoto. Ma appena voi vivete nell'amore, potete anche essere senza conoscenza sulla vostra vita precedente e raggiungere lo stesso la vostra meta, perché soltanto l'amore che vi fa maturare sulla Terra è necessario. Ma dato che l'amore si è raffreddato nell'ultimo tempo prima della fine, Io cerco di parlare al vostro intelletto mentre Io vi presento il lungo cammino terrestre e vi spiego in modo puramente comprensibile il lento sviluppo di tutte le Creazioni, affinché voi arrivate così alla riflessione su che cosa il vostro Dio e Creatore ne vuole ottenere. Io cerco soltanto di stimolarvi alla riflessione su perché allora si possono includere anche gli esseri di Luce e rispondere alle vostre domande in pensiero. Se però non vi è più alcun amore tra gli uomini e si rifiutano anche a riflettere seriamente, allora non vi è più da sperare in nessuna Salvezza. Allora si verifica inevitabilmente la Legge, che determina la nuova ingenerazione nella materia. Ma la Mia lotta per le anime non diminuirà fino alla fine. E dove esiste ancora una possibilità di cambiamento di volontà, là Io oriento il Mio torrente di Grazia, per aumentare sempre ancora il numero di coloro che riconoscono se stessi come proceduti da Me, che vogliono di nuovo ritornare da Me, entrare nel Regno della Luce avendo così raggiunto lo scopo della loro vita terrena, che sono Mieì e lo rimarranno.

Amen

La vostra esistenza come uomo è l'ultimo gradino di sviluppo dell'essere una volta caduto, che è quindi incorporato in voi come "anima" e che è ancora avvolto da una forma materiale esterna, per superare ora questa e per poter abbandonare l'involucro come essere spirituale, per entrare nel Regno spirituale. In questa esistenza terrena può svolgersi di nuovo l'ultima trasformazione nell'essere primordiale, quando la libera volontà è orientata bene, cioè che tende di nuovo coscientemente verso di Me, da Cui si è una volta allontanato volontariamente. E questa trasformazione è assolutamente possibile, perché all'uomo vengono donate abbondantemente delle Grazie e nel giusto utilizzo di queste Grazie dispone di Forza per espellere da se ancora tutta l'impurità e di vivere completamente nell'Ordine divino, cioè di condurre una vita d'amore, con cui può spiritualizzare anima e corpo e con ciò è svolto il ritorno a Me. L'uomo può però anche disdegnare tutte le Grazie a sua disposizione e tendere invece verso l'Alto, di nuovo all'abisso, in cui non viene impedito, perché ha una libera volontà come segno della sua provenienza divina. Ma allora prepara a se stesso di nuovo l'orribile destino dell'incatenamento, che dura di nuovo tempi infiniti, finché non gli sarà di nuovo offerta la liberazione.

Quanto importante per voi uomini sia l'esistenza terrena, non lo volete credere e perciò siete tiepidi nel vostro compito terreno. Ma si tratta del vostro proprio destino, voi stessi dovete portare le conseguenze, e non vi può essere evitato il vostro destino, che voi stessi vi preparate. Voi avete la scelta tra Beatitudine che dura in eterno e uno stato di sofferenza infinitamente lungo, ma fate poco per conquistarvi la prima, e siete piuttosto indifferenti per il vostro cammino terreno. E quando i vostri prossimi ve lo fanno notare, perché sanno della grande importanza della vita terrena, li ascoltate increduli e non vi lasciate impressionare e considerate i vostri prossimi dei visionari, invece di riflettere voi stessi, quale fondamento possa avere la vostra esistenza terrena. E sempre di nuovo voi uomini verrete confrontati con avvenimenti, che possono indurvi a riflettere. Sempre di nuovo i vostri pensieri verranno spinti tramite discorsi, tramite il leggere dei libri o proprie vicissitudini in quella direzione, affinché voi stessi diventiate ora attivi nel pensiero e vi occupiate con domande che riguardano voi stessi e la vostra esistenza terrena.

Se solo voleste credere, che la vita terrena come uomo è un grande Regalo di Grazia che può darvi insospettata Beatitudine con la giusta valutazione. Se solo voleste credere, che vi è un senso ed uno scopo nella vostra vita terrena, che voi siete delle "creature casuali" che non portano alcuna responsabilità per il cammino terreno, e che muoiono con la morte del corpo. E' l'anima, lo spirito primordiale una volta caduto, che deve giungere all'ultima liberazione da ogni forma esterna materiale, e la vita terrena come uomo, l'ultima stazione su un cammino di sviluppo infinitamente lungo.

Voi uomini siete degli esseri "consapevoli dell'io" soltanto, perché il vostro involucro esterno porta uno spirito primordiale che è proceduto una volta da Me come essere consapevole dell'io. Quindi, non il vostro corpo, non il vostro intelletto, determina in voi la consapevolezza dell'io, ma è l'anima, che è la vostra vera vita, che rende anche l'uomo un essere consapevole dell' "io", perché senza questa anima l'uomo è solo la forma esteriore materiale senza vita, anche se sono presenti tutti gli organi, che però senza l'anima non possono effettuare nessuna funzione. La vita di questa forma esteriore condiziona quell'anima, uno spirito primordiale soltanto che vivifica il corpo e lo rende capace di ogni attività.

Voi uomini dovete tenervi questo sempre davanti agli occhi, che camminate sulla Terra per un preciso scopo e dovete cercare di scoprire questo motivo e scopo, allora vi verrà anche dato il chiarimento tramite pensieri che Io Stesso vi faccio pervenire, affinché giungete alla conoscenza. E ripetutamente Io vi invierò i Miei messaggeri e cercherò di stimolarvi tramite loro a riflettere, e vi servirà soltanto di Benedizione, se voi non camminate con indifferenza attraverso la vita terrena, ma usate anche il dono dell'intelletto, che può guidarvi con giusta disposizione d'animo al vostro Dio e Creatore, e arrivate poi anche sicuramente alla giusta conoscenza. Perché Io Sono davvero

preoccupato per ogni singolo uomo, affinché approfitti breve tempo di Grazia come uomo e raggiunga la sua ultima meta, che la sua anima ritorni di nuovo a Me, da Cui un tempo era proceduta come spirito creato.

Amen

Che cosa era l'uomo primordialmente?

B.D. No. 8401

3. febbraio 1963

Io voglio darvi da pensare sempre solo una cosa, che voi siete di Origine divina, e che per questo vi dovete considerare come scintille irradiate da Me Stesso, che rimangono in eterno ciò che furono – creature divine della stessa sostanza primordiale, come Sono Io Stesso, anche se loro stessi si rivoltavano in sé, e che sono diventati degli esseri, che si sono derubati di tutte le caratteristiche divine. Ma questo stato non dura in eterno, ma si trasforma anche di nuovo, affinché si manifesta la sua costituzione primordiale, che loro creino ed agiscano di nuovo come Me in tutta la perfezione, che diventino di nuovo la Mia Immagine e poi lo rimangano anche in tutta l'eternità. Se voi riflettete su questo, che Io Stesso sono la vostra origine, che l'Essere più alto e perfetto vi ha creati dal Suo Amore, allora voi non dovete avere nessun altro desiderio che quello di sperimentare di essere di nuovo quelli che eravate in principio. E la vostra imperfezione e debolezza ora riconosciuti dovrebbero rendervi profondamente umili e stimolarvi ad una preghiera intima al fine che vi aiuti a diventare di nuovo ciò che eravate perché possiate unirvi a Me. Questa volontà Mi apre il vostro cuore ed ora lo posso anche riempire con la Mia Forza d'Amore la quale vi rende ora possibile di trasformarvi e di accettare di nuovo il vostro essere primordiale. E voi dovete sempre pensare a questo, che voi siete proceduti da Me Stesso, che voi siete Miei e lo rimarrete anche, perché Io non rinuncio a nulla di ciò che Mi appartiene. Ed anche se si è distolto volontariamente da Me e sosta in opposizione verso Me, voi siete e rimarrete la Forza d'Amore proceduta un tempo a Me, che deve anche inevitabilmente rifluire una volta di nuovo a Me, perché questa è la Legge sin dall'Eternità. Ma la propria riconoscenza della vostra origine vi accorcerebbe la via del ritorno, allora vi riconoscete come creature divine, allora questo è già il primo passo del ritorno da Me, perché una volta voi non avete voluto riconoscerMi come vostro Dio e Creatore dall'Eternità e questa era la vostra caduta. Era l'orgoglio, che vi fece credere di poter rinunciare alla fornitura della Mia Forza e che per questo ha causato il vostro stato di miseria. Se siete ora coscienti nella vita terrena della vostra origine divina, allora sapete anche, che solo in unione con Me potete di nuovo ricevere Forza e Luce, che solo tramite l'Irradiazione di Luce del Mio Amore voi potete riconquistare le vostre caratteristiche divine, e che non è impossibile entrare di nuovo nel vostro stato primordiale, che voi potete davvero diventare degli dei, come era la vostra destinazione iniziale primordiale. Ma se voi vi considerate soltanto dei viandanti terreni senza scopo e meta, come creature che come altre Creazioni vivificano il mondo e sono temporali, allora il vostro spirito è totalmente buio e la via è ancora infinitamente lontana fino al vostro definitivo ritorno, alla vostra uscita, verso il vostro Dio e Padre dall'Eternità; allora voi non riconoscerete alcun senso e scopo della vita terrena, voi coltiverete soltanto dei pensieri terreni giudicati, e voi stessi esprimerete l'essere completamente invertito, tramite la vostra errata disposizione d'animo verso di Me, vostro Dio e Creatore. Riconoscete soltanto voi stessi e chiedetevi più sovente, che cosa potrà mai esserci alla base del vostro essere-uomo. Riflettete su questo: che cosa siete e dove avete avuto la vostra origine. Non consideratevi troppo scadenti e che con la morte del vostro corpo vi estinguate di nuovo nel nulla, perché allora ponete voi stessi ancora sotto l'animale, che non può pensare, perché non sfruttate il vostro intelletto, che vi è stato dato e già la vostra libera volontà ed il vostro intelletto, dovrebbe esservi una conferma di un Potere che vi ha creato, le Cui Creazioni testimoniano della più sublime Sapienza. E questo Potere non ha veramente esternato da Sé nulla di imperfetto, ma degli esseri nella più sublime perfezione; ma voi uomini non sapete che voi siete questi esseri, che sono decaduti da Me, e per questo Io vi presento sempre di nuovo la vostra caduta ed anche la Mia preoccupazione d'Amore, di stimolarvi al volontario ritorno. Ed Io per questo, cerco solo di stimolarvi alla riflessione su voi stessi, quello che siete, e perché voi passate sulla Terra. Voi dovete pensare, qual opera di miracolo della Creazione siete voi stessi, quanto artisticamente è fatto il vostro

corpo, e come tutte le sue funzioni sono organizzate con la massima saggezza, e che già in questo dovrete riconoscere, che voi siete di Origine divina, che il vostro Creatore deve essere un Essere della massima Perfezione, Che da Sè ha fatto sorgere tali Creazioni che pensano e possono volere e che devono essere per questo destinati a qualcosa d'altro che fare soltanto il vostro percorso terreno come uomini e di seguire le pretese terrene, per poi di nuovo finire. E se solo poteste arrivare a questa riconoscenza, che la vostra vita terrena deve avere un senso ed uno scopo, allora vi sforzereste di approfondire questo ed allora anche la salita vi sarebbe assicurata, perché voi poi vivreste coscienti e responsabili e una caratteristica dopo l'altra apparirebbe di nuovo in voi, perché la vostra sostanza primordiale è Forza divina, che vi spinge all'esternazione. Allora cercherete anche la fusione con Me e darete anche a Me la possibilità, di irradiarvi di nuovo con la Forza del Mio Amore, ed allora sarete di nuovo quello che eravate in principio.

Amen

L'Uomo non è un "prodotto casuale" di una Potenza Creativa

B.D. No. 8943

25. febbraio 1965

L'uomo con tutti i suoi vizi, errori e difetti tende facilmente a credere che egli sia stato creato così da un Dio; se in ogni caso crede di avere avuto origine in Lui, allora a questo Dio dovrebbe venire negato ogni Amore e Sapienza, che Lo ha indotto alla Creazione degli esseri – ed allora ogni uomo sarebbe solo il prodotto di un Essere esso stesso difettoso, che da un umore ha creato degli esseri, a cui non si potrebbe mai attribuire la massima perfezione. Chi mai potrebbe nutrire un tale pensiero, è privo di ogni luce. Si fa del Creatore per sè stesso un concetto completamente sbagliato, perché l'esistenza come uomo è solo uno stadio di un processo di sviluppo di durata infinitamente lunga, ma è contemporaneamente lo stadio più importante, perché l'essere depone ora come uomo l'ultima decisione di volontà durante questo periodo, per poi di nuovo raggiungere il suo stato primordiale, nel quale è stato un tempo creato. Voi tutti dovete sapere, che la vostra uscita da un Essere completamente Perfetto, è stato pure uno stato della massima perfezione, e che voi vi trovate ora in uno stato, che vi siete creati da voi stessi, che quindi non è stata l'opera del vostro Creatore dall'Eternità. Voi tutti dovete sapere, che è solo uno stato intermedio che voi stessi avete causato attraverso il ribaltamento della vostra volontà, che voi però potete cambiare nel vostro stato primordiale, se la vostra volontà ne è pronta. E per questo voi dovete condurre una lotta contro tutti i vostri vizi ed errori. Voi dovete cercare di trasformarvi e di crearvi uno stato, in cui voi modificate tutti gli errori in virtù, dove voi effettuate da un rapporto completamente anti divino una trasformazione, che vi pone nella Sua Vicinanza e voi vi avvicinate di nuovo allo stato primordiale, in cui voi un tempo siete proceduti da Lui. Voi non dovete mai considerare l' "essere" come uomo quale vita conclusa. Voi dovete sempre sapere, che vi è stato un "prima", e che esiste anche un "dopo", che voi nella vostra esistenza da uomo dovete prendere una decisione, se volete essere liberi da ogni forma, oppure ricadere di nuovo in uno stadio, che voi avete già da tempo superato. Ma non credete, che voi siete dei "prodotti casuali" di un Potere Creativo, che per beneplacito ha esternato da Se degli esseri, che sono più o meno provvisti con errori e vizi di differenti speci. Credete, che a questo Potere Creativo deve essere riconosciuto l'Amore e la Sapienza nella più sublime Perfezione, e che vi creò grazie ad uno scopo, per poter irradiare Se Stesso, cioè il Suo Amore, negli esseri creati, cosa che quegli esseri stessi hanno impedito, dato che hanno rifiutato questo Amore e con ciò si sono modificati nel contrario, cioè in quegli esseri che voi siete ora come uomo, ma sempre con la meta di ottenere di nuovo la vostra precedente costituzione. E considerate il vostro tempo terreno solamente come un passaggio, consideratelo come un ritorno nel vostro stato reale previsto nel Piano divino, dato che voi siete proceduti assolutamente perfetti dalla Forza Creativa. E sappiate, che voi dovete fare tutti gli sforzi nella vita terrena, per lottare nel combattere tutti i vizi che vi impediscono di riprendere di nuovo l'unione con il vostro Creatore dall'Eternità, Che vuole essere vostro Padre e che voi sarete infinitamente beati. Se vi riesce questa trasformazione, quando voi rendete possibile la trasformazione nell'amore e se per questo voi potete di nuovo riaccogliere il Raggio d'Amore del vostro Padre, che vi

prepara questa beatitudine, soltanto questa è la vostra meta, di diventare di nuovo quello che siete stati in principio cioè esseri nella più sublime Perfezione, così come siete proceduti da Dio.

Amen

Particelle animiche– Il percorso di sviluppo sulla Terra e nell'aldilà

B.D. No. 5198

27. agosto 1951

La sostanza spirituale giudicata è da intendere come “materia” che cela di nuovo in sé della sostanza spirituale, che fa il percorso di sviluppo, secondo il Piano di Salvezza dall'Eternità. Questa sostanza spirituale, che ora viene tenuta imprigionata dalla materia come involucro esterno, si unisce nel cammino di sviluppo con sostanza sempre uguale e può venire descritta come particelle animiche, che a loro volta vivificano le singole Opere di Creazione. In ogni Opera di Creazione, sia questa materia solida, il mondo vegetale oppure animale, si trovano quindi tali particelle animiche, che anche loro cercano di nuovo la fusione, per poi formare un tutto in una nuova forma esterna, che somiglia poi sempre di più alla forma di un uomo. Passa del tempo infinito, prima che si siano ritrovate tutte le particelle animiche nel cambiamento attraverso l'intera Creazione, per entrare ora come anima umana di nuovo in una forma esterna, a cui viene dato un determinato compito, per portare la totale libertà da ogni involucro esterno. Il corpo umano è quindi l' involucro esterno che abbraccia l'anima, che come tale ha ora il compito, di portare lo spirituale che dimora in essa alla maturità. La maturazione avviene ora nel modo che l'uomo nella libera volontà, il segno dell'origine divina, cerca di portare ogni sostanza animica nel giusto Ordine di Dio, cioè di portare tutte le caratteristiche delle particelle dell'anima incalcolabilmente piccole su una base che compiace a Dio, quindi di indicare ad ogni spinta la direzione verso Dio. Ogni desiderio contrario al divino deve venire trasformato in sensazione tendente verso Dio, e questo è il “cosciente lavoro dell'anima” che l'uomo deve compiere durante la vita terrena. E' da intendere nel modo pratico, che tutto ciò che è ancora attaccato all'anima da precedenti incarnazioni, è tutto da deporre, che quindi degli stimoli animali devono venire superati, come deve venire ucciso anche il desiderio per la materia, perché tutti questi stimoli provengono dal pre-sviluppo e sono ancora molto attaccati all'anima come segno di riconoscimento del precedente percorso di sviluppo. Tutti quelli che sono fenomeni del passato devono venire deposti, se lo sviluppo verso l'alto deve procedere, deve venire desiderato tutto ciò che è dotato di caratteristiche spirituali-divine come: umiltà, mitezza, pazienza, misericordia, pacifismo e giustizia che lo sviluppo progressivo permette di riconoscere. Perché tutte queste caratteristiche procedono dall'Amore, che nella vita terrena deve venire portato al massimo sviluppo. All'uomo, viene rivelata la Volontà di Dio tramite la Parola e con ciò è stata data una chiarissima linea di condotta per il compito dell'uomo sulla Terra. L'anima è come dello spirituale ancora disordinato, che deve venire condotto all'Ordine, ma che può comunque determinare se stesso, perché si trova nello stadio della libera volontà. Può ordinarsi, ma non vi è costretto. Ma come si ordina, allora lo Spirito di Dio ha accesso, perché non può penetrare attraverso un caos di stimoli e sostanze disordinate, cioè non deve intervenire Esso Stesso ordinando, quando manca la volontà. Ora l'Ordine viene stabilito, quando le singole caratteristiche si manifestano in particolare, che indicano una incarnazione in un tempo precedente, voltarsi al contrario, dato che tutto lo spirituale che all'inizio dello sviluppo, è imperfetto, e che il divenire perfetto è scopo e meta dell'incarnazione. Quindi delle caratteristiche riconoscibili da una incarnazione precedente non possono mai essere in sintonia con l'Ordine divino, ma devono venire trasformate nell'opposto, finché soltanto più amore, bontà, umiltà, mitezza, giustizia e misericordia sono il carattere dell'uomo e segni della perfezione perseguita; finché l'Ordine divino è riconoscibile e l'anima dell'uomo ha ora raggiunto la sua meta, ed ora può lasciare la sua forma esteriore materiale, per tendere da essere spirituale ora verso l'alto, in possesso di Luce e Forza, che promuovono la loro salita nell'aldilà in modo sorprendentemente veloce.

Amen

Nulla può eternamente andare perduto, ciò che una volta è sorto da Me e dalla Mia Forza. Rimane esistente, perché è imperituro e ritorna inevitabilmente a Me, alla Fonte di Forza dall'Eternità, perché questo è fondato nella Legge del Mio eterno Ordine. Ma l'essenziale che ha avuto la sua origine in Me come essere perfetto, divino, ha potuto invertire la sua libera volontà nel contrario, poteva rinunciare alla sua perfezione e formarsi in un essere anti divino. E lo ha fatto e non ne è stato impedito da Me, perché Io perseguo un Piano, perché Mi Sono posto una meta per tutti gli esseri "creati": che diventassero "figli Miei", che Io Stesso non potevo "creare" per Me, ma che devono formarsi loro stessi a questi nella libera volontà.

E così non ho nemmeno ostacolato la loro caduta da Me, ma ho preparato per tutto l'essenziale una volta caduto un processo di Rimpatrio: ho trasformato la Forza una volta irradiata da Me come esseri nelle Opere di Creazione di ogni genere. Ho dissolto gli esseri in innumerevoli particelle, con le quali venivano vivificate anche le Opere di Creazione e quindi la Forza è diventata attiva nella Mia Volontà, cioè ogni Opera di Creazione svolgeva secondo la sua natura il compito a lei assegnata, perché Io non ho fatto sorgere nulla senza senso e scopo. Ogni Opera di Creazione aveva la sua destinazione, ed il Mio Amore e la Mia Sapienza e Potenza fecero quindi sorgere un mondo terreno, che celava tutte quelle particelle animiche, che ora maturavano lentamente verso l'Alto, perché dovevano una volta ritrovarsi di nuovo come esseri singoli, perché si dovevano una volta di nuovo incorporare nell'uomo come lo spirito primordiale una volta caduto, per poi superare l'ultima prova di volontà: rivolgersi liberamente a Me, come si erano una volta liberamente allontanati da Me. E questo percorso di sviluppo verso l'Alto infinitamente lungo significa ora per l'essere primordiale dissolto nelle particelle un percorso del servire, in contrario alla caduta, che aveva la sua motivazione nell'arroganza e brama di dominio dell'essere.

Il ritorno può solo svolgersi sulla via dell'inesorabile servire, che ora avviene bensì nello stato dell'obbligo, finché una volta l'essere deve liberamente servire nello stato come uomo, spinto dall'amore, che garantisce poi anche la sicura perfezione su questa Terra. E' una via infinitamente lunga, che l'essere una volta caduto deve percorrere, finché nello stato della libertà della volontà come uomo può emettere la sua ultima decisione. E questa via è così terribilmente tormentosa, che all'uomo è tolta la reminiscenza, perché deve decidersi liberamente ed il sapere sui tormenti e sofferenze lo renderebbe non libero nel suo volere e pensare come uomo. Perché lo spingerebbe la paura alla giusta decisione, che però sarebbe assolutamente senza valore per l'anima e la sua perfezione.

L'uomo deve servire liberamente per amore e portare sé stesso alla maturità, e per questo percorre la sua via sulla Terra. Perché l'uomo è lo spirito primordiale una volta caduto, al quale vengono dischiuse tutte le possibilità dal Mio infinito Amore per diventare di nuovo ciò che era stato in principio: un essere che sta nella più sublime perfezione, che però ora ha raggiunto nella libera volontà egli stesso la perfezione, che Io non gli potevo dare ed ora è diventato "l'opera creata" a Mia Immagine, Mio figlio. Questa è la meta che Io ho posta sin dal principio, che richiedeva una via di sviluppo infinitamente lunga ed è da intendere come "il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità". E così voi uomini sapete, che voi siete quello spirituale caduto, che si trova poco prima della meta, che consiste nel fatto che vi uniate a Me nella libera volontà, che significa nuovamente, che dovete cambiarvi nell'amore, per poter unificarvi con Me, l'eterno Amore. Ora sapete, che la vostra esistenza non ha iniziata solamente come uomo, ma che voi esistete già da tempi eterni. Voi sapete, che non siete proceduti da Me nello stato che ora può essere chiamato non perfetto, perché avete in voi come uomo delle debolezze e manchevolezze, non siete delle creature perfette e non potete quindi nemmeno mai e poi mai essere proceduti da Me in questo stato, dato che io posso creare soltanto del perfetto. E questo sapere dovrebbe darvi da pensare e condurvi anche alla conoscenza, che la vostra vita terrena deve anche avere uno scopo: di giungere di nuovo alla perfezione, nella quale stavate nel principio Ur, e di cui avete rinunciato liberamente. E così sapete anche del vostro compito, che consiste nel fatto di cambiarvi nell'amore, che è il vostro elemento Ur.

Da uomo siete ancora molto lontano dalla perfezione, voi siete e rimanete però delle creature divine, che non possono mai più scomparire e per la cui perfezione Io Mi prenderò sempre di nuovo cura, che Io non lascio mai cadere e che una volta raggiungerà certamente l'ultima meta: essere unito il più intimamente con Me e di rimanerlo in tutte le Eternità. Che voi ne sappiate poco come uomo, dipende dal debole grado d'amore, altrimenti stareste nella più piena conoscenza, ma siete anche già vicino alla vostra perfezione e Io vi mando su questo il sapere, se soltanto siete pronti ad accoglierlo, se soltanto desiderate, di sapere qualcosa sui collegamenti che riguardano voi stessi, il vostro Dio e Creatore dall'Eternità e l'intera Creazione. Ma allora verrete anche informati su ciò in tutta la Verità, ed ora percorrerete anche coscientemente il vostro cammino terreno con la meta dell'unificazione con Me, giungerete alla perfezione e ad una vita nella beatitudine, che dura in eterno.

Amen

Stadio della coscienza dell'io

B.D. No. 7413

21. settembre 1959

Voi uomini siete coscienti del vostro io. E questo è il segno che voi siete degli esseri con intelligenza, cioè che siete in grado di pensare e con ciò, esseri che sono proceduti da Dio, che sono stati creati a Sua Immagine e che perciò ne erano anche consapevoli di loro stessi. Fra questo tempo ed il tempo, in cui voi camminate ora sulla Terra, si trova un tempo infinitamente lungo, in cui voi siate stati derubati della vostra auto consapevolezza – un tempo, in cui voi vivificavate anche le Opere della Creazione come qualcosa di essenziale, ma questo essenziale non era auto cosciente di sé stesso, perché passava sempre soltanto come particella di un essere cosciente attraverso queste Opere della Creazione. Soltanto quando tutte le particelle si sono di nuovo raccolte, l'essere si è incarnato come uomo ed è di nuovo entrato anche nello stadio dell'auto consapevolezza, mentre ora aveva anche da adempiere un compito. Come uomo l'essere porta perciò anche ora una certa responsabilità per il suo sviluppo, perché come intelletto è in grado di riconoscere il pro e il contro del suo modo di vivere, quindi può giudicare quale effetto ha il suo modo di vivere sul vero 'Io' – l'anima. Fintanto che l'essere negli stadi antistanti non era cosciente di se stesso, non aveva nemmeno della responsabilità da assumere e si trovava sotto la legge dell'obbligo. Eseguiva ciò che gli veniva assegnato dalla Volontà di Dio. Agiva nell'istinto, cioè guidato da intelligenze spirituali, che influenzano lo spirituale nelle Opere della Creazione in modo che eseguiva l'attività che era la sua destinazione. Diversamente è ora nello stadio come uomo, in cui può decidere di se stesso, in cui pensa ed agisce, in cui ha piena libertà come essere auto consapevole nel pensare ed agire. Ed ora deve pensare coscientemente e volere ed agire secondo la Volontà di Dio, non viene più costretto dalla Volontà di Dio, ma la sua propria volontà deve determinare sempre sotto l'impressione della consapevolezza dell'io, perché l'uomo si percepisce come auto determinante, è cosciente di se stesso. Non si trova più sotto l'influenza estranea, ma egli stesso dirige la sua volontà secondo il suo benessere e sa anche che se ne deve responsabilizzare, come lo dirige. E questo distingue l'uomo dall'animale, che anch'esso è già molto progredito nel suo sviluppo, ma fino alla sua ultima incarnazione come uomo rimane sempre un essere, che sta sotto la legge dell'obbligo e non può decidere liberamente di se stesso, per quanto possa apparire intelligente. Non ha ancora riottenuto la coscienza dell'io e perciò non è ancora giunto sull'ultimo gradino dell'incarnazione. Ma raggiungerà anch'esso l'ultimo gradino, perché si assume tutto lo spirituale una volta che nel percorso di una vita terrena, in cui si incarna come uomo, è anche cosciente dell'io. Ma dato che l'uomo sia un essere auto consapevole, dovrebbe anche dedurre che il suo Creatore e Scultore, il suo Dio dall'Eternità, non può essere uno Spirito inesistente, ma che Egli è pure come l'Essere più perfetto in grado di pensare e che ha una libera Volontà, altrimenti non avrebbero potuto procedere da Lui tali creature, che dimostrano questi segni della Divinità. Perché dall'uomo, dal creato, può essere dedotto anche un Dio Creatore. Egli deve essere l'Essere più sublime auto consapevole, proprio come l'uomo è auto consapevole soltanto che lo è nella Perfezione più sublime, perché l'uomo è irrevocabilmente un essere ancora imperfetto. Ma egli ha lo stesso l'auto consapevolezza malgrado l'imperfezione e questo rende l'uomo un essere divino, che fu creato simile a Lui e che deve diventare di nuovo la stessa perfezione, da cui era proceduto una volta da Dio. L'

”auto consapevolezza” è il più grande Miracolo dell’Opera di Creazione “uomo”. Gli uomini dovrebbero immaginare che condurrebbero una vita morta, se non possedessero questa auto consapevolezza dell’io, che da ad ogni uomo l’impronta personale di riconoscere se stesso come un essere che è in grado di pensare e che può decidere di se stesso nella libera volontà, perché può anche riflettere su se stesso ed inserirsi nella Cornice della Creazione - nell’auto consapevolezza dell’io, nella coscienza, di poter decidere esso stesso ciò che vuole il suo “io”. L’auto consapevolezza è un evidente segno della Divinità, perché è un segno dell’appartenenza ad un Essere simile, che lo ha chiamato in Vita, anche se l’essere come uomo è soltanto una caricatura di ciò che Dio ha creato una volta, ma ha ottenuto l’auto consapevolezza dell’io e può perciò formare di nuovo se stesso come l’essere primordiale che è stato in principio. Esso può nello stadio come uomo – nello stadio dell’auto consapevolezza dell’io – tutto quello che vuole, persino quando qualche volta, la possibilità di esecuzione gli viene misurata dalla Volontà di Dio, ma è in grado di pianificare e di pensare, sempre partendo da se stesso, sempre sentendosi al centro di tutto ciò che accade, perché sa che esiste e che non perde nemmeno più questa coscienza. Ma per questo viene anche chiamato una volta alla responsabilità, come si è preposto da se stesso nella vita terrena verso questa grande Grazia – di sapere, che è un essere auto consapevole, che è stato formato dal Creatore nel modo di poter riconoscere se stesso e di stabilire da se il giusto rapporto con il suo Creatore. La capacità di pensare fa parte dell’auto consapevolezza e può maturare i giusti frutti, ma deve sempre essere attiva la libera volontà, che appartiene appunto ad una creatura divina. E questa libera volontà deve utilizzare nel modo giusto tutti i Doni divini, allora l’essere prenderà anche la via, durante la vita dell’uomo, che conduce inevitabilmente alla ritrasformazione e ritornerà nella Casa del Padre in tutta la perfezione, così come è uscita un tempo da lì.

Amen

Spiegazione della materia ed il suo compito

B.D. No. 8575

31. luglio 1963

Ogni materia è dello spirituale consolidato. E così l’intero mondo terreno materiale è Forza spirituale un tempo irradiato da Me, che primordialmente non ha adempiuto la sua destinazione, perché non vi era costretta, che però per Legge sin dall’Eternità doveva diventare attiva e perciò fu trasformata in Creazioni di differenti specie che erano destinate alla loro funzione per legge naturale e l’adempimento anche sotto la legge dell’obbligo. Tramite l’adempimento legislativo dell’attività, lo spirituale entra costantemente in un gradino superiore di sviluppo, e perciò è la Creazione nel fondo del fondo dello spirituale nei differenti gradi di sviluppo. Dalla roccia più dura, come pianta o animale, su su fino all’uomo, lo sviluppo va verso l’alto, perché è garantito attraverso la costante attività del servire di ogni singola Opera di Creazione. La materia viene continuamente dissolta, cioè tutto lo spirituale cambia costantemente la forma esteriore ed assume una formazione nuova più elevata e matura lentamente fino allo stadio in cui può incarnarsi come uomo, per riscattarsi anche ora di nuovo attraverso l’attività del servire dall’ultima forma su questa Terra. Degli involucri materiali o forme esteriori, celeranno in se dello spirituale sempre più maturo che gli servono per la maturazione. Gli involucri stessi vengono sempre di nuovo dissolti che le sostanze spirituali celate in essi, si uniranno pure con sostanze della stessa maturità ed assumeranno la loro successiva formazione, fino a che tutta la Forza che fu primordialmente irradiata come “essere” si è di nuovo raccolta, ed ora esiste di nuovo questo essere nella sua iniziale costituzione, ma privo di ogni amore, che una volta non ha più voluto accettare da Me. Questo amore ora viene aggiunto come scintilla allo spirito primordiale che adesso come anima dell’uomo cammina sulla Terra, quale Dono di Grazia da parte Mia, ed ora può di nuovo raggiungere la sua perfezione, può di nuovo diventare perfetta, come era uscita da Me, e poi è raggiunta la meta finale, che Io Mi sono posto nella creazione degli esseri. Quindi trascorrono tempi infiniti per il percorso attraverso le Creazioni della Terra, perché ciò che vi è visibile come materia, ha già avuto bisogno di lunghi spazi di tempo per la sua trasformazione, perché la materia inizialmente dura, il mondo di roccia, non libera così velocemente lo spirituale. E se non si svolge una influenza secondo la legge naturale nel dissolvimento della forma esteriore dura, possono passare

delle eternità, finché subentra un leggero allentamento, finché questo mondo di roccia permette una vita più leggera in quanto che cambia in se, oppure si spacca e libera lo spirituale legato, che ora viene di nuovo legato in forma più leggera. E così la formazione diventa sempre più facilmente dissolvibile e tutte le Opere della Creazione danno allo spirituale la possibilità, di maturare e così questo spirituale inizialmente del tutto irrigidito morto acquista lentamente vita. Il cambio della forma esteriore si svolge sempre più velocemente ed allora nell'intera Creazione si può vedere un costante vivere e morire, un divenire e passare. Ma lo spirituale necessita di tempi infiniti per il suo percorso di sviluppo che termina come uomo sulla Terra. E si deve sempre discernere, che ogni forma esteriore è qualcosa di spirituale, che si trova all'inizio del suo sviluppo e che ogni forma esteriore cela di nuovo in sé dello spirituale, che ha già raggiunto un grado di maturità più elevato e che deve maturare ancora ulteriormente nella forma. E perciò l'involucro esterno non ha bisogno di essere valutato come lo spirituale che vi si cela, il dissolvimento della forma esterna sarà sempre un atto di liberazione per lo spirituale legato e contemporaneamente significa anche un gradino dello sviluppo verso l'alto per la materia stessa, la quale avvolge le sostanze animiche come forma esterna. Questi involucri hanno bisogno ancora di lungo tempo, finché trascorrono anche loro come parte costituente di un anima il loro ultimo cammino terreno. Ma più volenteroso è un involucro, più velocemente procede nel suo sviluppo, sempre però nell'Ordine della Legge. E così anche l'ultimo involucro esterno – il corpo umano – ha un compito molto grande, il cui adempimento può portare alle sostanze spirituali di cui è formato il corpo, anche un veloce progresso del suo sviluppo, quando il corpo si adegua del tutto alle necessità dell'anima e quindi può anch'esso venire spiritualizzato durante la vita terrena, che può significare un cammino terreno abbreviato per un altro spirito primordiale caduto. Perché la sua appartenenza contribuisce, attraverso il servire ed un soffrire straordinario, ad un veloce ritorno a Me dello spirito primordiale, quando questi fa il percorso come uomo sulla Terra e non ha più bisogno di temere la ricaduta nell'abisso, perché quelle sostanze già maturate gli garantiscono un sicuro perfezionamento. Questo sapere può stimolare anche voi, di anelare coscientemente alla spiritualizzazione del corpo durante la vita terrena e perciò condurre un modo di vita, che corrisponde totalmente al Comandamento dell'Amore, perché l'Amore è la Via, che conduce alla totale spiritualizzazione del corpo.

Amen

Spiritualizzazione di anima e corpo - Che cosa è il corpo materiale?

B.D. No. 8573

28. luglio 1963

Io voglio rispondere ad ogni domanda in modo che vi sia comprensibile, anche quando i collegamenti più profondi non vi sono ancora afferrabili, per via della vostra bassa maturità dell'anima. Ciononostante non verrete lasciati nella non chiarezza su problemi che vi preoccupano e che non siete in grado di risolvere da soli. Vi deve giungere della Luce, quando voi la desiderate. L'assemblaggio dell'anima dell'uomo è avvenuto nello stesso modo in cui si è svolto il dissolvimento dell'essere dopo la sua caduta da Me, cioè dopo il suo indurimento sostanziale. Le singole particelle che hanno attraversato tutte le Opere di Creazione allo scopo di maturare, sono state di nuovo raccolte: I Regni di Pietra-Pianta-Animale liberano di nuovo tutte le particelle che appartengono ad un essere caduto e queste si sono infine di nuovo unite e formano ora l'anima dell'uomo quindi, quest'anima è lo spirito primordiale caduto in passato che deve ritornare a Me, alla sua origine, quando sostiene nella vita terrena l'ultima prova di volontà che viene determinata dalla sua libera volontà. Quest'anima si incarna in un involucro di carne, in un corpo materiale, e questo è fatto di incalcolabili sostanze spirituali, che si trovano ancora all'inizio del loro sviluppo verso l'alto. Perché ogni materia è lo spirituale che si trova all'inizio dello sviluppo, cela in sé già dello spirituale più maturo, che vi deve servire e giungere così alla maturazione. La "materia" ora ha un percorso molto più lungo davanti a sé, finché anche essa stessa può incarnarsi come "anima", ma il cammino di ogni sostanza spirituale può essere di durata differente. Dello spirituale può maturare più velocemente nella materia, ma anche la materia stessa può giungere più velocemente al dissolvimento, quando la sua funzione di servire viene compiuta senza resistenza, quando la resistenza dello spirituale, che è ancora legato nella materia,

cede più velocemente e serve. Questo sarà sempre il caso quando si trova in un ambiente, dove è riconoscibile una cosciente tendenza verso di Me, che tutto lo spirituale percepisce come beneficio, e la cui via di sviluppo viene anche abbreviata perché sovente viene ammesso al servizio. Comprendete questo così: dove esiste ancora una tendenza per la materia, dove nessuna tendenza spirituale è riconoscibile, lì la materia viene 'ammassata'. Viene poco ammessa al servizio e si allunga lo stato dell'essere legato in questa materia, come può però venire anche molto abbreviato, quando l'uomo non desidera più alcun aumento di beni terreni e dà, a quel poco che possiede, sempre la possibilità di servire. Allora l'uomo stesso contribuisce tramite il suo atteggiamento nei confronti di Me e della materia al veloce dissolvimento di quella materia e lo spirituale legato in essa, può cambiare più sovente la sua forma esteriore, maturare più velocemente e giungere anche a quello stadio in più breve tempo, in cui tutte le particelle si sono raccolte e può ora avere luogo l'incarnazione come anima nell'uomo. Così è anche l'involucro terreno-fisico dell'anima che è ancora materia consolidata le cui sostanze appartengono ad uno spirito primordiale un tempo caduto, che a sua volta in futuro come anima deve assolvere l'ultima prova di volontà sulla Terra. Se ora un uomo riesce a spiritualizzare durante la vita terrena contemporaneamente con la sua anima anche il suo corpo di carne, cosa che succede solo di rado, ma comunque è possibile, allora le sue sostanze spirituali si integra nell'anima e raggiungono un certo grado di maturità spirituale che ora anche da parte degli esseri di Luce, a cui è stata affidata l'assistenza degli spiriti caduti, avviene un intervento sull'essenziale ancora legato nella forma, che giunge presto alla maturazione, perché un'anima, che ha compiuto una tale spiritualizzazione contemporaneamente con il corpo, irradia ovunque molta forza su tutte le sostanze di quell'anima che deve ancora compiere il percorso di sviluppo. Quindi l'anima porta con sé il suo corpo spiritualizzato di là nel Regno spirituale e lei irradia queste sostanze spiritualizzate poi di nuovo come Forza a quell'essere primordiale, a cui appartengono, e questo essere percorre ora il suo cammino di sviluppo in un tempo molto più breve, perché lo spirituale maturato impedisce anche una ricaduta, quando l'anima passa come uomo sulla Terra quindi, le sostanze del corpo sono state liberate dall'anima che dimora in esso ed ora non possono mai più subire una ricaduta. A loro volta esse influenzeranno anche in forma e forza l'anima per spingere questa ad un tendere più elevato, per cui l'uomo dovrebbe vedere un enorme compito nel fatto che il suo corpo venga contemporaneamente spiritualizzato, per cui l'uomo dovrebbe fare di tutto per raggiungere questa spiritualizzazione, per aiutare, oltre alla sua propria anima anche quelle sostanze animiche che le servono come involucro materiale durante la vita terrena. La materia terrena passa, quando è venuta l'ora della morte, ma un corpo spiritualizzato si aggrega all'anima e defluisce poi di nuovo come forza verso lo spirito primordiale, a cui appartiene, finché questo percepisce un notevole aiuto e non può mai più risprofondare nell'abisso nello stadio come uomo, perché questo lo impedisce già la sostanza spiritualizzata. E voi potete aiutare molte sostanze immature attraverso sofferenze e dolori del corpo alla loro maturazione. Voi potete portare a queste essenze spirituali piccoli sacrifici di penitenza, quando voi sopportate con rassegnazione le vostre sofferenze nello stato cosciente, che stimolano bensì le sostanze immature del corpo, che però contribuiscono tramite il vostro amore alla spiritualizzazione del corpo di tutto ciò che è ancora legato e della vostra volontà di aiutare. Voi nella vostra vita terrena non portate soltantola vostra propria anima alla maturazione, ma aiutate anche un altro spirito primordiale alla maturazione più precoce, quando voi liberate in voi tutto il non-spirituale che appartiene ancora al Mio avversario, tramite il vostro amore e la vostra volontà di aiutare, ovunque questo sia soltanto possibile. Se questa salvezza non ha luogo, allora anche il corpo fa il suo percorso naturale: che diventa putrescente e si dissolve e che serve di nuovo ad incalcolabili piccoli e piccolissimi esseri viventi all'edificazione e la sua via è poi molto più lunga, ma una volta si raccoglieranno anche queste sostanze e si svolge l'ultima incarnazione nella forma su questa terra. Ricordatevi sempre che la materia è lo spirituale all'inizio del suo sviluppo, che cela in se già dello spirituale più maturo, per rendere possibile a questo il servire, tramite il quale tutto lo spirituale si sviluppa verso l'alto e voi dovete sempre fare la separazione tra corpo ed anima. Allora comprenderete anche più facilmente, quale scopo e motivo hanno le sofferenze ed i dolori del corpo e perché a voi uomini viene sempre presentata la via della Croce di Gesù che voi dovete seguire. Perché Egli ha portato i peccati per voi uomini! La Sua Anima era completamente senza colpa, e malgrado ciò Egli

ha sofferto indicibilmente. E quando soffrite, allora ricordate, che voi dovete essere pronti per lo spirituale anche ad una opera di espiazione, che vi serve come forma esteriore, affinché giungete alla perfezione perché voi potete anche abbreviare notevolmente il suo percorso di sofferenza. A questo vi deve determinare il vostro aiuto, per aiutare alla salvezza tutto ciò che è diventato peccato.

Amen

La Resurrezione – La putrefazione della Carne

B.D. No. 7262

21. gennaio 1959

Tutti voi che vivete sulla Terra, morirete nel corpo, ma la vostra anima risorgerà alla vita oppure sosterrà anche nella morte, se non ha anelato alla Vita sulla Terra. Quindi, è assicurata la resurrezione a tutti voi che desiderate vivere, perché quelli che non credono alla Resurrezione, non desiderano nemmeno la vita della loro anima, ma per loro è desiderabile soltanto la vita terrena nel corpo, e cercano di allungarsi questa, per quanto è nelle loro forze. Ma loro moriranno e rimarranno ancora eternamente nella morte, anche se a loro è assicurata una volta la Resurrezione. Ma chi cerca e desidera la vita della sua anima, può anche essere certo che questa risorgerà alla vita dopo la morte fisica, perché per questo Gesù Cristo ha dato la dimostrazione, perché Egli E' Colui Che E' risorto il terzo giorno dai morti, E' Colui che ha vinto la morte e colui che ha portato la morte nel mondo. La Sua Resurrezione viene sì messa in dubbio da credenti e non credenti, perché persino i credenti non riescono ad afferrare questo come il Miracolo più grande e tendono sovente a far sorgere leggeri dubbi, fintanto che credono solo, ma non hanno ancora risvegliato alla giusta vita questa fede. Ma appena il Mio Spirito può operare nell'uomo, gli sono spiegati anche i dubbi e la Resurrezione di Gesù Cristo gli sarà solo una chiara dimostrazione per la propria resurrezione. Egli saprà, che non morirà, ma passa soltanto dalla vita dell'aldiquà nel Regno dell'aldilà, dove vivrà in eterno.

La "Resurrezione di Gesù Cristo" è un problema costantemente obiettato dagli uomini, perché da un lato vogliono dubitare, dall'altro lato derivarne una resurrezione "della carne", perché credono che anche Gesù è risorto nella carne il terzo giorno. Per loro non è ancora chiaro che Gesù si è reso visibile agli uomini solo per il fatto di aiutare loro nella fede, ma che questi hanno sempre soltanto visto il Suo Corpo spirituale, quando Si E' presentato visibilmente al loro occhio spirituale. Tutte le sostanze del Suo Corpo fisico si erano spiritualizzate attraverso la Sua Morte sulla Croce, e così "l'Uomo" Gesù aveva rivestito una Veste spirituale, quando Egli Si E' presentato visibilmente davanti ai Suoi discepoli.

Ed anche voi rivestirete questa veste spirituale nella vostra resurrezione alla Vita. Il corpo materiale rimane indietro e continua a fare il percorso dello sviluppo verso l'alto nelle sue sostanze. Il corpo di carne quindi si imputridisce e le sue sostanze danno di nuovo vita ad altre forme, che si trovano ancora all'inizio del loro sviluppo. Quindi, non svilupperanno mai più l'anima, non offriranno mai più all'anima un involucro per risorgere contemporaneamente con lei. E malgrado ciò l'anima risorgerà, quando avrà adempiuto sulla Terra la Mia Volontà, quando anela ad entrare nella Vita, che Io le ho promessa, quando Io camminavo come Uomo Gesù sulla Terra. Una Resurrezione è sicura per voi tutti, e voi stessi determinate il tempo.

Dovete immaginarvi una resurrezione in modo giusto, perché le vostre opere vengono bensì valutate nella carne, e secondo queste vi sarà la vostra resurrezione, alla Vita, oppure, le vostre opere testimoniano contro di voi e vi danno la morte, la Relegazione nella solida materia. E questo è di nuovo uno stato dell'impotenza ed oscurità che dura tempi eterni, uno stato della morte, che voi stessi però avete ricercata sulla Terra, perché eravate senza la fede, che voi siete destinati alla Vita, e non alla morte. Per questo Io Sono risorto dai morti, per portare a voi uomini questa conferma. E ciononostante voi potete credere questo, solo se voi risvegliate il vostro spirito attraverso una vita nell'amore, che ora vi spiegherà e insegnerà tutto e poi siete anche in grado di credere convinti ciò che non può esservi dimostrato. Anelate alla Vita, ed eternamente non avrete da temere alcuna morte, voi vivrete eternamente nella Forza, nella Luce e nella Libertà.

Amen

L'anima dell'uomo è una struttura di molte inimmaginabili Creazioni in Miniatura. Lei è in certo qual modo assemblata da queste Creazioni, che sono state tutte le sue precedenti incarnazioni, in modo che è da considerare come un'intera Opera di Creazione di Dio, il Quale ha dimostrato il Suo infinito Amore, Sapienza e Onnipotenza nell'anima umana. L'uomo non riesce a farsene un'immagine nonostante che egli stesso celi nella sua anima l'intera Creazione. Ma quando egli dopo la morte riesce a contemplare se stesso nel Regno spirituale, guarderà pieno di riverenza ed amore a Dio le Opere di Miracoli, che egli ritrova in se stesso. Ad ogni incarnazione durante il suo percorso di sviluppo la sostanza dell'anima viene raccolta, e così l'anima umana è passata nelle sue singole sostanze attraverso l'intera Creazione ed ha da dimostrare una inimmaginabile molteplicità. Soltanto allora sarà evidente, quanto sono magnifiche le Opere di Creazione di Dio e la Sua Grandezza; il Suo Amore, Sapienza ed Onnipotenza si manifestano così chiaramente e fanno sostare tutto l'essenziale in riverenza ed amore verso Dio, il Quale rende smisuratamente felici le Sue creature attraverso la percezione della Sua Forza ed il riconoscere Se Stesso. Ma ci vuole un certo grado di maturità, perché l'anima possa contemplare se stessa, e per questo ciò è anche una beatitudine per coloro che sono nel Regno della Luce. La contemplazione dell'anima è compresa nella promessa di Gesù: "Ciò che nessuno occhio d'uomo ha mai visto e che alcun orecchio ha mai sentito è quello che Io ho preparato per coloro che Mi amano". L'anima può perciò prendere visione in tutte le regioni. Lei vede ciò che prima non ha mai visto, ma che è presente innegabilmente nella Creazione e lei è cosciente che questo miracolo non ha mai fine, che si troveranno sempre nuove strutture e lei non si stancherà mai della contemplazione di queste Creazioni, ma vuole vedere sempre di più e perciò diventa anche sempre più felice e beata. L'anima è qualcosa di non percettibile ai sensi umani, perciò nemmeno comprensibile. Per l'uomo sulla Terra è qualcosa di spirituale, ma nel Regno spirituale è reale. Lei è ciò che vivifica le Creazioni spirituali. Lei è il veramente vivente nel Regno spirituale, perché è attraversata dal fluire della Forza di Dio. E così si ritrovano in lei tutti i Pensieri di Dio, che Egli ha fatto divenire forma attraverso la Sua Forza di Volontà. Ogni Opera di Creazione è un Pensiero manifesto di Dio, e così l'anima umana è un'Opera di Creazione del massimo volume in esecuzione in miniatura. Ma per l'uomo sulla Terra è un concetto dubbioso – un qualcosa della cui esistenza loro non sono ancora del tutto convinti e non possono nemmeno ottenere alcuna convinzione secondo la ricerca. L'anima è per gli uomini terreni un nulla ed un oggetto dubbioso, ma in Verità il più meraviglioso Amore, Sapienza ed onnipotenza di Dio che conferma la Creazione, che Lo magnifica nel Regno spirituale, che è eterna e dà costante adito alla Lode di Dio, a tutti coloro che dimorano nel Regno di Luce e sono beati.

Amen

Ulteriore Spiegazione sull'anima

Spiegare il concetto "anima", sarà necessario affinché voi non vi muoviate nell'errore. Tutto quello che vedete intorno a voi è Forza spirituale irradiata da Me nel passato come esseri, che sono stati dissolti, quando loro non utilizzavano più la Forza d'Amore che affluiva loro costantemente, secondo la Mia Volontà perché questa Forza deve diventare attiva secondo la Legge dell'eterno Ordine. Questa Forza d'Amore un tempo irradiata come esseri Io l'ho trasformata in Opere di Creazione, che eseguono una attività di servizio E così la Creazione intorno a voi è in fondo in fondo quella Forza che è stata esternata da Me come esseri autonomi. E la Forza spirituale che ora è diventata anche materia per quanto indurita, sono tutte delle scintille di Luce e d'Amore, che si irradiano da Me, che **solo** tramite la Mia Volontà hanno ricevuto una forma rispondente al Mio Amore e Sapienza. Ma ora lo spirituale non può più cessare di esistere. La Forza irradiata in passato da Me ritorna inevitabilmente di nuovo a Me. Ma quello che vi circonda, si trova nel grado di maturità più diverso, perché questo è senso e scopo della Creazione, di portare lo spirituale alla maturazione, che nel caso della sua caduta nell'abisso si è invertita totalmente nel suo essere e che ora deve di nuovo

divinizzare in questo processo di purificazione l'intera Creazione, cioè deve diventare di nuovo un essere autonomo, che agisce nella Luce e Forza e Libertà per la sua propria felicitazione. Una volta quindi tutte le particelle si raccolgono in un'anima primordiale, e questa cammina ora in una forma esteriore di un uomo sulla Terra, per raggiungere il suo ultimo perfezionamento su questa nella libera volontà. Quest'anima è quindi quella Forza d'Amore irradiata da Me nel passato, ma tutte le sue sostanze necessitano ancora di una chiarificazione. Ciononostante è dello spirituale, quello che voi vedete, perché tutto è Forza spirituale, persino quando è consolidata come materia tramite la Mia Volontà. Quello che come "anima" ora vivifica l'uomo, lo spirituale ha raggiunto già un determinato grado di maturità, altrimenti non sarebbe ammessa la sua incarnazione come uomo. Ma non si può parlare di un'anima perfetta, perché è passata nel regno di Lucifero ed il suo pensare e volere è orientato secondo Lucifero. Ma è lo spirito primordiale caduto in passato, che può diventare totalmente libero da tutte le influenze non spirituali attraverso il cammino terreno, che può volere ed agire liberamente e perciò ha anche la possibilità di giungere sulla Terra nell'ultimo perfezionamento e di rientrare di nuovo come raggianti spirito di luce nel Regno dell'aldilà, quando deve abbandonare il corpo terreno. L'anima è di conseguenza invisibile per l'occhio umano, che è eterna, che rimarrà esistente in tutta l'eternità, mentre la materia, ogni forma esterna visibile all'occhio – è temporale, ma viene dissolta solo tramite la Mia Volontà, per liberare lo spirituale celato in essa. Quindi anche la Creazione è pure dello spirituale visibile come essere che passa, soltanto dissolto, attraverso questa Creazione, che però una volta è anche maturata fino al punto, che lo spirito primordiale caduto, come anima può incorporarsi in un uomo. L'anima ha ben la forma di un uomo, ma è visibile soltanto con l'occhio spirituale, cioè soltanto un determinato grado di maturità permette ad un'altra anima, di vedere quell'anima, come anche in passato nel Regno spirituale si riconoscevano bene gli esseri creati e potevano avere degli scambi, ma soltanto per il fatto che avevano la capacità spirituale del vedere, cosa che, un uomo oppure una anima immatura che ha lasciata la terra, non ha. Quindi una anima non è più una forma sostanziale, se si intende per 'sostanza', qualcosa di materiale, visibile. E' una forma spirituale, è la Forza irradiata da Me, che da ad una forma morta – il corpo umano, la vita. Ciononostante l'anima può pensare, sentire e volere, cosa che il corpo non può fare, se gli manca la vera vita, l'anima appunto gli organi umani adempiono bensì le loro funzioni, ma sempre spinti o vivificati dall'anima, dal vero io, che determina tutte queste funzioni per la sua attività. E perciò porta la responsabilità per l'esistenza terrena soltanto l'anima, mai il corpo, il quale penserebbe e agirebbe sempre in modo sbagliato, se Io non le avessi associata la scintilla dello Spirito come Mia Parte, che cerca ora di esercitare la sua influenza, di sottomettersi alla sua spinta ed alla quale vuole sempre determinare la Mia Volontà, ma non interviene mai in modo costringente sull'anima. All'anima è lasciata la libertà, di sottomettersi al desiderio dello spirito o al desiderio del corpo questo è la sua vera prova di vita terrena, che l'anima ha da sostenere, per poter entrare perfetta nel Regno dell'aldilà. Voi uomini dovete prendere confidenza con il pensiero che proprio quello 'spirito primordiale caduto' è il vostro vero "Io", che questo spirito primordiale però all'inizio della sua incarnazione come uomo è ancora uno spirito molto impuro, perché si trova nella regione di Lucifero, egli stesso è passato attraverso tutte le Creazioni, in cui tutto il luciferico è ancora legato. Ed anche l'involucro esterno umano è materia, quindi dello spirituale che si sta ancora sviluppando. L'Ultimo perfezionamento deve solo svolgersi nella vita terrena, ma può essere raggiunta, perché l'Opera di Salvezza venne compiuta da Gesù Cristo, il Mio Figlio Primogenito, che ho mandato sulla Terra, per annullare la grande colpa primordiale, che ha impedito a tutti gli esseri caduti, l'ingresso nel Regno della Luce. L'Anima dell'uomo Gesù era quindi una anima di Luce, che allo scopo di una missione è discesa sulla Terra nel regno dell'oscurità. L'Anima di Luce si è incarnata in un involucro carnale, nel corpo di un uomo terreno, che era costituito proprio come ogni altro uomo. Questo involucro venne preparato bensì prima dall'Anima nella Luce, perché doveva essere un vaso puro, perché Io Stesso volevo prendere dimora nell'uomo Gesù. Ciononostante il corpo carnale era fatto di sostanza terrena-materiale, perché l'uomo Gesù doveva compiere su se stesso un'Opera di Spiritualizzazione, che serviva agli altri uomini come esempio, che dunque tutti gli uomini devono compiere su loro stessi, per perfezionarsi. Inoltre l'Anima di Gesù, una purissima Anima della Luce, si trovava in un ambiente oscuro; è scesa nel regno di Lucifero e si vide anche esposta da lui, a tutti gli attacchi. Ma l'Anima di

Gesù non era uno spirito caduto. Ma dato che doveva passare attraverso l'abisso, non poteva rifiutare il non spirituale, che su ordine di Lucifero la opprimeva molto. L'Anima di Gesù era Luce in tutta la Pienezza. Ma quando è discesa nell'abisso, ha lasciato indietro la Luce, che gli uomini nella loro oscurità avrebbero consumato inevitabilmente. Quindi la Luce colmava soltanto in misura limitata l'involucro Gesù, Egli non fece splendere la Sua Luce d'Amore, ma questo Amore lo legò intimamente con Me, suo Padre dall'Eternità. L'Anima di Gesù era Spirito del Mio Spirito, era irradiata ugualmente come Luce d'Amore da Me e non diede via questo Amore, quando entrò sulla Terra. Ma allora iniziò l'intervento del Mio avversario, che voleva impedire l'Opera di Salvezza di Gesù e che cercava anche di tirare giù l'Anima di Gesù nell'oscurità. Grazie alla Sua immensa Luce d'Amore Gesù avrebbe facilmente potuto porre resistenza ai suoi attacchi. Ma allora il "seguito" di Gesù sarebbe stato messo in questione, allora Lui non avrebbe vissuto d'esempio come "uomo" per la vita del prossimo, che questi doveva condurre, per liberarsi dal Mio avversario, ma soltanto la Forza divina avrebbe compiuto qualcosa, il che non sarebbe mai stato possibile ad un uomo. Per questo un'Anima di Luce ha assunto coscientemente la lotta con il Mio avversario, mentre gli offriva tutte le superfici di attacco. Gesù ha affrontato coscientemente la lotta ed ordinò contemporaneamente, di non resistere agli spiriti impuri, quando volevano impossessarsi della Sua Anima. Lui li vinse non grazie alla Sua Potenza, ma grazie al Suo Amore, cioè egli li ammansiva, Egli ha portato loro la salvezza, perché il Suo Amore era ultragrande e durante la vita terrena come uomo crebbe in un mare di fuoco. Egli accolse Me Stesso come "l'eterno Amore" in Sé. Egli non cedette alle tentazioni dell'avversario, ma vinse ogni attacco, ogni pretesa di quegli spiriti secolari con ultragrande pazienza e misericordia, per aiutare questo spirituale non salvato, per metterlo in una condizione, che poteva adattarsi alla Sua Anima. E l'Amore ha compiuto l'Opera, che anche tutte le sostanze ancora non spirituali del corpo si adattavano alla Sua Anima, che Anima e Corpo splendevano nella più sublime Pienezza di Luce e si univano a Me, la Luce d'Amore dall'Eternità. E lo stesso processo si svolge, quando uno spirito di Luce, uno spirito d'Angelo, vuole fare il cammino attraverso l'abisso, per giungere alla figliolanza divina, per essere nella libera volontà; uno spirito perfezionato nel modo più sublime, che può creare in e con Me nella libera volontà. Allora lo Spirito limita sempre la sua Pienezza di Forza e Luce, perché questo farebbe saltare (esplodere) il corpo umano, che non è ancora un corpo puramente spirituale. E esso, lo Spirito di Luce, assume quindi la forma di un corpo umano, ma rimane un corpo di spirito. E questa forma spirituale 'illimitata' è l'anima, che vivifica il corpo di carne altrimenti morto. Quando quest'Anima esce di nuovo dal corpo carnale, allora non sperimenta nemmeno alcuna limitazione, allora è di nuovo lo spirito libero, colmo di luce e forza, che però non esclude, che questo spirito abbia percorso, una volta come 'anima umana', la via attraverso l'abisso. Ma un tale spirito disporrà anche nella vita terrena di insolite capacità spirituali, malgrado sia esposto alle più pesanti tentazioni da parte del Mio avversario, esso non perderà mai totalmente il legame con Me, e la forza del suo amore lo farà anche uscire come vincitore. Perché quello che non è riuscito al Mio avversario, quando ha portato il grande esercito di spiriti primordiali creati alla caduta da Me, non gli riuscirà nemmeno ora. Ma ciononostante la vita terrena di uno Spirito di Luce sarà sempre particolarmente pesante, finché non ha assolto del tutto apertamente la grande prova di volontà, che lo ha reso ora Mio figlio, che è in eterno unito a Me, con suo Padre, ed ora godrà di illimitate beatitudini.

Amen

Ogni anima è uno spirito primordiale

B.D. No. 8008a

1. ottobre 1961

Dovete badare alla Mia Voce, quando risuona in voi, perché il Mio Spirito vi guiderà in tutta la Verità. E se volete essere istruiti nella Verità, allora la potete ricevere soltanto da Me Stesso, perché Io Sono l'eterna Verità. Quando Io nel passato ho esternato da Me gli esseri del Mio Amore, ognuno era uno spirito cosciente, che era con Me in intimo collegamento e che venne costantemente irradiato dal Mio Amore. Questa irradiazione d'Amore mise l'essere in uno stato della conoscenza più chiara. Egli stava nella Luce, riconosceva Me Stesso e tutto ciò che lo circondava. Ogni essere era uno spirito simile a Dio ed era incommensurabilmente beato. E ciononostante, per i motivi che vi sono

stati spiegati già molte volte, è avvenuta la caduta da Me di innumerevoli esseri, mentre anche molti sono rimasti con Me. I primi persero la loro Luce, mentre gli ultimi rimasero in incommensurabile Pienezza di Luce e non hanno seguito nell'abisso il Mio avversario, il primo spirito primordiale caduto. E con questi spiriti primordiali che sono rimasti con Me, Io creo ed agisco nell'Infinità.

Ma voi uomini sapete anche che Io ho posto la meta di una divinizzazione di tutto l'essenziale creato e che questa divinizzazione deve essere effettuata dalla libera volontà dell'essere stesso. Voi sapete perché gli esseri sono caduti allora, ed avete anche avuto conoscenza del Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, che persegue il Rimpatrio di tutto lo spirituale caduto, che una volta si realizzerà certamente. Voi sapete che la "figliolanza di Dio" è la meta massima e che tutti gli esseri che camminano come uomini sulla Terra, possono raggiungere su questa Terra anche la figliolanza di Dio secondo il Piano dall'Eternità, se soltanto la libera volontà vi anela seriamente. Ed allora l'essere in passato caduto da Me avrà raggiunto il massimo grado di Beatitudine. E' diventato una Mia Immagine, può creare ed agire in totale libera volontà e malgrado ciò questa volontà sarà del tutto simile alla Mia. Egli non viene più condizionato da Me, ma il Mio figlio è entrato totalmente nella Mia Volontà e per questo è incommensurabilmente beato.

Ed anche i Miei esseri spirituali rimasti con Me tendono a questo grado di Beatitudine, perché anche se si trovano in diretto contatto con Me, anche se vengono irradiati costantemente dalla Mia Forza d'Amore, loro sono lo stesso degli esseri creati secondo la Mia Volontà, che non possono pensare ed agire diversamente che nella Mia Volontà, che sono sempre solo in certo qual modo esecutori della Mia Volontà. Rendere chiaro a voi uomini questa differenza, premette anche già un alto grado di maturità, che voi non possedete ancora ed Io posso spiegarvi questo soltanto secondo il vostro pensare limitato, come il vostro intelletto è in grado di afferrarlo, perché voi avevate perduto quella profonda conoscenza di tutte le connessioni nel Regno spirituale a causa della vostra caduta nell'abisso ed ora sulla Terra non siete giunti ancora all'ultima conoscenza. Ciononostante vi basti sapere che anche questi esseri rimasti con Me faranno una volta il cammino sulla Terra, per arrivare al grado della figliolanza di Dio che aumenta la loro Beatitudine ancora incommensurabilmente. E questo cammino sulla Terra richiede quindi una vita nella carne, una esistenza da uomo, come lo ha anche da percorrere lo spirituale una volta caduto per sostenere la sua prova di volontà.

Ed anche uno spirito di Luce che vuole incarnarsi sulla Terra, si sceglierà pure un corpo terreno come dimora, in cui le sostanze spirituali hanno già raggiunto un certo grado di maturità in modo, che uno spirito di Luce possa ora prenderne possesso, dando alla forma esteriore morta, il corpo umano, soltanto ora la vita che comincia in questo corpo il suo cammino sulla Terra. Questo spirito di Luce è quindi la Forza spirituale che deve fluire in un corpo umano, che ora nasce come uomo nel mondo e che può vivere soltanto, quando questa Forza spirituale, l'anima, il Soffio divino, viene insufflato in questa forma esterna dal Mio Amore Paterno che abbraccia tutto, il Quale si è posto come meta la divinizzazione di tutte le Sue creature come figli.

Ora questo spirito angelico come anima vivifica l'uomo e dato che le sostanze del corpo, anche se più pure di quelle della maggior parte degli uomini, sono loro stesse ancora immature, dal momento che nel mondo del Mio avversario sono anche esposte alle sue influenze, e dato che lo spirito angelico ha da adempiere anche un compito sulla Terra ed è quasi sempre privo di conoscenza della sua origine, così dunque l'anima, il suo proprio io, deve porre resistenza a tutte le aggressioni che dall'esterno l'avvicinano. Deve lottare contro tutti gli impulsi che si trovano ancora nel corpo, perché questo è transitato attraverso tutte le Opere di Creazione e deve quasi sempre superare un cammino terreno estremamente difficile, dove la sua libera volontà non deve perdere, dove l'uomo deve cercare sempre di nuovo rifugio in Me, suo Padre, per non perdere la Forza di cui ha bisogno sulla Terra. Perché la pienezza di Luce e Forza come spirito angelico ha volontariamente intrapreso il cammino sulla Terra. Ma il collegamento con Me è così forte, perché un amore caldo insolito fluisce in un tale uomo, che è anche la garanzia più sicura che raggiunge la sua meta, che come "Mio figlio" ritorna a Me, perché questo lo è stato già prima nel Mio Regno il suo massimo desiderio.

Questo procedimento quindi sarà lo stesso con ogni spirito di Luce. Esso entra come 'anima' in una forma esterna terrena-materiale, che eserciterà una influenza più o meno forte grazie alla sua diversa costituzione e porrà molti compiti all'anima, perché questa forma esterna sarà sempre passato attraverso la materia terrena, a meno che delle influenze insolite non abbiano già precedentemente purificato le sue sostanze in modo che aderiscono molto presto alle richieste della Mia scintilla spirituale divina, che splende in modo particolarmente forte nell'essere di Luce incorporato come uomo e che può effettuare velocemente una totale spiritualizzazione di tutte le sostanze.

E così l'Anima di Gesù Era lo Spirito di Luce più sublime. Anch'Egli è entrato in una forma esterna terrena-materiale, anche Lui diede a questa forma la vita, quando prese possesso della forma esterna come "Anima", quando nacque sulla Terra. Il vaso che lo ha messo al mondo, era puro e senza macchia. La sua procreazione non fu un atto basso dei sensi, ciononostante il Suo corpo era simile a quello di tutti gli uomini, perché doveva compiere l'Opera della Spiritualizzazione come esempio, che tutti gli uomini dovevano e anche possono seguire. Anche la Sua Anima, anche se dall'alto, venne oppressa da essenze immature, che Lui non poteva scuotersi di dosso, ma che grazie al Suo Amore doveva ugualmente spiritualizzare, cosa che richiedeva un grande lavoro su se stesso e che un tale lavoro deve compiere anche ogni spirito angelico, perché il passaggio attraverso l'abisso significa anche un lottare e vincere quello che appartiene all'abisso e che si sfoga anche su ogni uomo. Ma il loro grande amore svolge questo lavoro in perseveranza e pazienza. Ed a loro riesce quasi sempre di spiritualizzare corpo ed anima, cioè anche a salvare delle sostanze ancora non spirituali che si aggregano all'anima, di portare loro al massimo ordine e contemporaneamente adempiere una alta missione, per cui si sono offerti a Me volontariamente.

Amen

Ogni anime è uno spirito primordiale

B.D. No. 8008b

2. ottobre 1961

Tutto l'essenziale proceduto una volta da Me, tutti gli esseri spirituali che sono proceduti dal Mio Amore, è Forza irradiata. Nel loro elemento primordiale sono simili a Me Stesso, sono la Mia Forza d'Amore. Lo spirituale caduto, allo scopo del suo Rimpatrio a Me, venne dissolto in innumerevoli particelle; la Forza irradiata in passato venne trasformata in Creazioni di ogni genere. Perché la Forza doveva diventare in qualche modo attiva, perché questa è Legge primordiale sin dall'Eternità. Ma tutte queste particelle dissolte si raccolgono di nuovo ed ogni spirito primordiale caduto raggiunge di nuovo la consapevolezza di se stesso, del suo io, appena passa come uomo sulla Terra, appena trascorre l'ultima tappa nel processo di sviluppo infinitamente lungo, prima che entri di nuovo nel Regno spirituale. Lo spirituale così raccolto, vivifica come anima la forma esterna di un uomo.

L'anima stessa quindi è lo spirito primordiale caduto in passato, è l'essere cosciente di sé, che un tempo è uscito da Me in tutta la pienezza di Luce ed è caduto nella libera volontà, che il Mio avversario, lo spirito di Luce primo caduto, ha trascinato con sé nell'abisso. L'esercito di spiriti primordiali creati era infinito, ed anche il numero degli esseri rimasti con Me era incommensurabilmente alto. Ma anche questi erano in fondo la stessa Mia Forza d'Amore irradiata. Se ora uno spirito di Luce, un essere angelico, fa anche il passaggio sulla Terra allo scopo di raggiungere la figliolanza di Dio, allora entra nello stesso rapporto come ogni spirito caduto. Entra in un involucro carnale che è fatto di particelle più o meno maturate spiritualmente, perché la carne appartiene a questa Terra. Il corpo può bensì essere più puro ed avere in sé meno dell'insubordinato a Me, ma è sempre terreno-materiale, che rende anche il cammino sulla Terra una difficile prova o prova di volontà per l'anima che dimora nel corpo di carne. Perché devono esistere delle resistenze, un'anima di Luce deve anche sostenere delle lotte nella carne che le procurerà sempre di nuovo il Mio avversario che si serve dell'involucro esterno per aggredire l'anima in ogni modo. Ed anche un'anima di Luce sarà esposta a forti tentazioni, perché il corpo terreno si trova nel campo dell'avversario e questo attaccherà in modo insolito un'anima di Luce, per portare anche questa alla caduta, cosa che

nel passato non gli è riuscito. Ma la volontà d'amore insolitamente forte di una tale anima le assicura anche continua fornitura di Forza dall'alto, perché non interrompe il collegamento con Me, ma l'attira fortemente a Me e questa nostalgia d'amore è una forte arma nella lotta contro l'avversario, dalla quale uscirà anche vincitrice.

Voi ora non dovete credere che uno spirito di Luce, uno spirito non caduto, si aggregi ad un altro spirito caduto, per fare il cammino sulla Terra. Ogni anima è uno spirito primordiale, non importa, se caduto o non. Lo spirito primordiale caduto rifà, dissolto in innumerevoli sostanze, il percorso di sviluppo, prima che gli venga permesso di incorporarsi come uomo, prima cioè che entri come "anima" in una forma esterna umana. Lo spirito non caduto non ha bisogno di venire dissolto, ma egli entra come anima dall'Alto in un involucro umano, come anche quegli esseri di Luce che hanno raggiunto un alto grado di Luce nel Regno dell'aldilà e che vogliono percorrere un ripetuto cammino terreno allo scopo di una missione con la meta di raggiungere la figliolanza di Dio. Tali anime quindi si incorporano direttamente nella carne, la Mia Forza irradiata scorre come "Soffio di Vita" nella forma esterna umana e dà a questa forma la Vita.

Ricordate sempre, voi uomini, che tutto il "creato" da Me in passato è Forza d'Amore irradiata, che per Mia Volontà sono diventata esseri coscienti di sé, che mai più possono passare. Ma Io posso anche trasformare questa Forza, Io posso dissolvere questi esseri e fare sorgere altre Creazioni, quando Io perseguo con ciò uno scopo che ha per motivo il Mio Amore e Sapienza. Io posso però anche rivestire un tale essere cosciente di sé con l'involucro di un uomo, quando il Mio Amore e Saggezza si promette da questo un successo. Ed ogni anima che è da considerare come vera vita di un uomo, è uno spirito primordiale, a cui il Mio infinito Amore dà la possibilità di raggiungere sulla Terra la figliolanza di Dio, a cui ogni essere da Me creato deve anelare e raggiungere da sé stesso.

Amen

L'Individualità della singola anima

B.D. No. 5063

14. febbraio 1951

Quando la Mia Volontà Creativa divenne attiva, la Mia Saggezza vide anche il successo di tutto ciò che il Mio Amore e Forza ebbe creato. Io vidi il corso di sviluppo dello spirituale caduto, vidi anche la parziale ricaduta nell'abisso, vidi un esercito di spiriti primordiali creati affrontarsi lottando nell'Universo. Io vidi l'agire demoniaco ovunque nel Regno spirituale e nelle Creazioni di genere terreno-materiale. Io vidi il su e giù, vidi delle forme modificarsi costantemente, e la Mia Saggezza riconobbe in piena Luce l'immensa Opera di Salvezza come unico successo da riportare, di cui il Mio Amore si rallegrò e per questo la Mia Volontà continuò ad essere attiva creativamente. Io previdi il successo sin dall'Eternità. Ma vidi anche gli innumerevoli spiriti primordiali creati opporsi a Me che necessitano di un tempo infinitamente lungo prima che si arrendano a Me senza resistenza. Ma questo non Mi indispettì, perché per Me il tempo è escluso, quando soltanto una volta raggiungerò la Mia meta. Ma il Piano di Salvezza per questo spirituale che Mi si oppone devia notevolmente da quello spirituale meno indurito, perché quello necessita di periodi infinitamente più lunghi per lo sviluppo fino ad una definitiva salvezza, ed ognuno significa un altro processo di salvezza rispetto al precedente. Perché il peccato diventa sempre maggiore più viene abusato della libera volontà, e lo stadio finale come uomo porta all'essere spirituale anche la riconoscenza, perché Io gli diedi l'intelletto grazie al quale egli può discernere il giusto dall'ingiusto. Prima che l'anima di un uomo possa essere formata, devono essere passate tutte le Creazioni dalle singole sostanze dell'anima; l'anima ha cercato di mettere insieme tutte le sue particelle, che in passato appartenevano ad un essere spirituale creato in libertà. E questo essere primordiale riceve di nuovo come uomo l'auto consapevolezza dell'io che non possedeva più negli stadi precedenti al suo sviluppo. Lei poi rimane anche nel Regno Spirituale dell'aldilà un essere singolo consapevole di se stesso, sebbene poi nella fusione crea ed agisce con lo stesso spirituale maturo. Lei riconosce se stessa anche come quello che fu una volta ed è indescrivibilmente beata in questa auto consapevolezza. L'ultima prova della vita terrena potrebbe anche non venire superata, pur non essendo troppo pesante, ed allora la Mia Opera di

Salvezza non sarebbe stata possibile in un unico percorso di sviluppo e l'essere deve sostenere un secondo processo di salvezza molto più difficile. Esso deve di nuovo soggiornare in nuove Creazioni di specie materiale, e cioè l'anima viene di nuovo dissolta in innumerevoli particelle e secondo la loro costituzione di nuovo ingenerate in diverse forme, ed il percorso di sviluppo verso l'alto comincia da capo. Un'anima che Mi è diventata infedele come uomo ha ora aumentato di moltissimo il suo peccato della caduta da Me e deve ora comprensibilmente soffrire molto di più che nei singoli stadi di sviluppo dei precedenti periodi. Ciononostante è ora anche all'opera il Mio illimitato Amore di aiutare quest'anima nella salita, in modo che di nuovo alla fine del cammino terreno nella legge dell'obbligo l'anima ritrovata può incarnarsi in un corpo di carne, allo scopo di sostenere l'ultima prova di volontà su questa Terra. Quest'anima può più tardi nello stato di maturità dare uno sguardo in retrospettione su tutt'un altro cammino terreno di quello che è stato nei periodi precedenti, ciononostante è lo stesso essere di quello che si riconosce però soltanto in un certo stato di luce, in cui le viene dato il retro ricordo. L'anima che entra dopo la sua morte del corpo nel Regno dell'aldilà, rimane quello che è e può salire sempre più in alto. Lei può con e in fusione con simile spirituale rendere felici innumerevoli esseri sulla Terra come anche nel Regno spirituale. Ma lei rimane sempre lo stesso essere e non perderà la sua auto consapevolezza. Ma se scende nell'abisso, allora si confonde anche il suo pensare. Lei non riconosce più se stessa e nell'estremo sprofondare si può di nuovo indurire in sostanza solida, quindi di nuovo iniziare il percorso di sviluppo in nuove Creazioni della Terra. Soltanto in un determinato grado di maturità l'essere riconosce se stesso, appena l'anima può incarnarsi come uomo, per cui l'uomo ha una chiara auto consapevolezza, che l'anima nemmeno perde, a meno che non ricada nella più profonda oscurità, in cui non riconosce più se stessa come quello che è e quello che era. Io Mi raccolgo di nuovo tutto lo spirituale che in passato è andato perduto. Io lo voglio di nuovo riconquistare così come era proceduto da Me. Io voglio attirare al Mio Cuore degli esseri angelici ardenti d'amore nella massima perfezione, ed Io raggiungerò questa meta, anche se passano delle eternità, perché il Mio Amore, Sapienza e Potenza è illimitato e mai la Mia Volontà di Creazione smetterà finché anche l'ultimo essere spirituale sia salvato e diventato Figlio Mio.

Amen

Individualità dell'Anima

B.D. No. 8117

5. marzo 1962

Io vi voglio dare un'altra chiarificazione, affinché vi sia totale chiarezza in voi: allo spirituale a cui Io diedi la Vita, cioè che Io ho esternato da Me come qualcosa di essenziale, voi non potete negare l'individualità. – Era un essere creato secondo la Mia Immagine, venne da Me estromesso come totalmente isolato nell'Infinità, era auto consapevole, si riconobbe quindi anche come un essere pensante con la libera volontà. Era una Mia miniatura, ma in una tale piccolezza in confronto alla Mia Pienezza Primordiale, che si può ben parlare di una piccola scintilla dal Mare di Fuoco di Forza del Mio Amore. E malgrado ciò era una individualità che poteva decidere di se stessa, soltanto che era costantemente unita con e tramite l'apporto della Forza d'Amore, che però non impediva l'essere in alcun modo. Era libera e colma di Luce e Forza. Era una creatura divina, che era proceduta da Me nella più sublime perfezione, quindi non sperimentò in nessun modo una limitazione da parte Mia. Ogni limitazione o restrizione della sua Luce e sua Forza se l'è creata da sé stessa perché poteva decidere liberamente di sé stessa. E lo stesso vale anche per tutti gli esseri spirituali, che lo spirito primo creato ha chiamato in vita sotto l'utilizzo della Mia Forza, tramite la sua volontà. Loro stavano ugualmente nella più sublime perfezione, ed ogni essere era cosciente di sé stesso, come un individuo che poteva, isolato in tutta autonomia, creare ed agire nel Regno spirituale nella libera volontà. Nessun essere era quindi obbligatoriamente legato a Me ed al Mio Essere, ogni essere si muoveva liberamente ed isolato in mezzo a Creazioni spirituali ed era incommensurabilmente beato. Se dunque si parla di una "caduta di spiriti", dallo sprofondare degli spiriti ur nell'abisso, questo è da intendere che gli esseri si sono opposti di accettare la Mia Irradiazione d'Amore, che respingevano la Corrente di Forza d'Amore, che uscì ininterrottamente da Me e inondava tutto con Luce e Forza. Loro non accettavano più il Mio Spirito d'Amore, si separavano volontariamente da Me, ma non potevano mai più

estinguersi, perché erano Forza d'Amore irradiata da Me e lo rimarranno anche per tutte le Eternità. Ogni spirito primordiale caduto era un essere a sé, un individuo e questo lo rimarrà anche per tutte le Eternità. Teneva via dall'Eterna Luce, dalla Fonte Primordiale della Forza e perciò divenne privo di ogni Luce ed ogni Forza. Ma rimase quello spirito primordiale l'essere che in passato è uscito da Me nella massima perfezione. E se anche ora si svolge il processo infinitamente lungo del Rimpatrio da Me di questo spirituale caduto, dove ogni essere è dissolto e che deve passare attraverso tutte le Creazioni nelle sue particelle, tutte queste particelle si riaccoglieranno e formeranno in spazi di tempo infinitamente lunghi di nuovo l'essere auto consapevole, lo spirito primordiale caduto, in modo che poco prima della sua perfezione come "anima" dell'uomo può di nuovo decidere liberamente se vuole ritornare nel Regno degli spiriti beati, oppure allunga di nuovo infinitamente il suo ritorno attraverso la propria resistenza. Ma l'essere auto consapevole, l'uomo, contiene come 'anima' quello spirito da Me estromesso in passato, che sarà e rimarrà sempre ed in eterno lo stesso individuo, che in passato è uscito da Me. Era perfetto e nella libera volontà scelse l'abisso, ma non morì, è e rimane in eterno l'essere auto consapevole, con eccezione dell'Opera di Rimpatrio attraverso la Creazione, in cui gli viene tolta l'auto consapevolezza, dove è dissolto e nello stato dell'obbligo percorre la via dello sviluppo verso l'alto. E anche se l'essere deve percorrere più volte il cammino attraverso le Creazioni della Terra, imarrà sempre lo stesso essere auto consapevole, che un tempo si è distolto da Me, che rifiutava la Mia Forza d'Amore ed ha eseguito volontariamente la separazione da Me, che però non può mai più sciogliersi, perché tutto ciò che è proceduto da Me, è indissolubilmente unito a Me. a "caduta degli spiriti" quindi è da intendersi letteralmente. Ciò che Io avevo irradiato come esseri auto consapevoli, è caduto, perché Io non l'ho impedito, perché poteva decidere di se stesso nella libera volontà. E questo essere spirito deve di nuovo ritornare a Me nella massima perfezione, se vuole unirsi di nuovo con Me, per essere ora anche in eterno incomparabilmente beato. Perché appena Io posso di nuovo irradiarlo con il Mio Amore, è anche di nuovo ritornato nel suo stato primordiale. Ma rimane sempre auto consapevole di se stesso, è intimamente fuso con Me e cono ciò un essere libero, che però è entrato del tutto nella Mia Volontà e perciò può anche con Me creare ed agire ed è incommensurabilmente beato.

Amen

L'Anima entra coscientemente nella sua vita terrena

B.D. No. 7265

25. gennaio 1959

All'inizio della vostra incorporazione come uomo vi è stato sottoposto il vostro destino di vita e voi avete accettato con pienissima conoscenza ciò che vi attende nella vita terrena, questa ultima incorporazione, perché è stato presentato anche contemporaneamente l'ultima meta che voi potete raggiungere e perché era anche la vostra volontà di diventare liberi dall'ultima forma attraverso questo cammino terreno. Ma allora vi viene tolto il ricordo ed ora si svolge la vita, per voi incoscienti del successo, che potete raggiungere. Questo non è possibile diversamente, altrimenti la libera volontà non potrebbe farsi valere, perché deve prima attuare il vostro ultimo perfezionamento. Ma una cosa è certa, che vi è possibile superare tutto quello che vi sopravviene come pesanti colpi del destino, perché a nessuna persona viene caricato di più di quello che può elaborare, bensì con la Forza di Dio che gli è sempre a disposizione. Ma se l'uomo si affida solamente alla sua propria forza, allora si può ben spezzare a causa di quello che la vita tiene in serbo per lui. Ma egli ha sempre la possibilità di chiedere a Dio la Forza, egli ha la possibilità di pregare. Ma questo premette la fede in un Dio e Padre dall'Eternità, altrimenti non chiamerà mai un Dio per chiedere forza ed aiuto. La fede però può essere trovata da ogni uomo che non la possiede ancora, solo che costui rifletta sulla sua vita, il suo destino e tutto ciò che lo circonda. Ad un uomo pensante non sarà davvero difficile giungere alla fede in un Creatore potente e saggio, soltanto perché sovente non lo vuole ammettere che egli stesso è unito a questo Creatore, che Costui è anche pronto ad assisterlo in ogni bisogno, quando ne viene pregato. La fede nella connessione del Creatore con la Sua creatura manca a tali uomini, ed "un Dio dell'Amore" è per loro meno credibile, e perciò si tengono isolati da Colui che però vuole essere chiamato dalle Sue creature, affinché queste dimostrino il loro legame con Lui. Per questo gli uomini vengono

ripetutamente investiti da colpi del destino, che non dovrebbero soltanto stimolare gli uomini stessi, ma anche i prossimi alla riflessione sulla loro predisposizione verso un Dio e Creatore, che vuole essere anche il Padre dei Suoi figli a cui Egli ha dato la vita. Ogni uomo è in grado di superare con la Forza da Dio i più pesanti colpi del destino. Ed egli ha dato anche il suo consenso prima della sua incorporazione, perché egli non è stato messo, contro la sua volontà, in questa o quella incorporazione, egli ha iniziato volontariamente il suo percorso terreno con la probabilità alla totale liberazione da ogni forma ed anche con la ferma fiducia di superare la vita terrena nel modo giusto. Ma come uomo fallisce sovente, e le avversità gli paiono insuperabili fintanto che non approfitta dell' Aiuto del suo Dio e Creatore che egli deve assolutamente riconoscere, se non vuole che il suo cammino terreno non venga fatto inutilmente, senza nessun successo per la sua anima. Perciò il primo ed importante è anche la fede in un Dio che è in Sé Amore, Sagghezza ed Onnipotenza e per giungere a questa fede l'uomo deve accendere dapprima in sé l'amore. L'amore è però anche la forza in sé, e così ogni uomo che conduce una vita nell'amore, riuscirà a farcela con il più pesante destino di vita, perché questo attinge già la Forza da Dio, quindi anche la sua fede sarà viva, in modo che egli chiama anche Dio come suo "Padre" in ogni bisogno terreno e spirituale. Ed egli vi verrà aiutato veramente perché Dio è l'Amore, ed Egli ha il Potere di ordinare di nuovo tutto ciò che è caduto nel disordine, perché aiuta l'uomo con la Sua Forza di diventare signore anche della situazione di vita più pesante ed Egli sarà sempre pronto ad assisterlo in ogni bisogno.

Amen

Amore e sofferenza eliminano le scorie all'anima

B.D. No. 7732

28. ottobre 1960

E voi Mi seguite davvero quando portate la vostra croce in pazienza e remissione nella Mia Volontà. Io portai ben i peccati del mondo dell'intera umanità sulle Mie Spalle quando feci la via verso la Croce, ed Io ho tolto da voi il grande peso del peccato, che avreste dovuto portare voi per via della vostra colpa. Perché Io sapevo che sarebbe stato troppo pesante per voi, che voi non vi sareste mai liberati di questo grande peso, e quindi lo portai per voi. Ma voi dovete sapere che voi stessi possedete ancora un basso grado di maturità dell'anima, fintanto che l'amore non si è infiammato in voi fino al massimo ardore. E questo manca a voi uomini, anche se vi sforzate di condurre una vita nella Mia Volontà, e per questo Io vi do la possibilità di aumentare la maturità della vostra anima attraverso sofferenze, che sono un vero mezzo di eliminazione di scorie per l'anima, affinché diventi sempre più chiara e trasparente, in modo che possa entrare purificata nel Regno dell'aldilà quando è giunta la sua ora. Amore e sofferenza liberano l'anima dalle scorie, questo Io ve lo dico ripetutamente, e così vi dico anche che voi avete bisogno della sofferenza, perché l'amore in voi non ha raggiunto quel grado soltanto il quale rende l'anima cristallina, affinché ora il Mio Amore possa irradiarla e non incontra più alcuna resistenza. La vostra vita non dura più a lungo ed una volta Mi sarete grati che Io vi ho aiutato a spiritualizzare l'anima tramite il Rimpatrio, tramite pene e sofferenze, tramite malattie di ogni genere. Soltanto non dovete ribellarvi contro il vostro destino, dovete accogliere tutto dalla Mia Mano e ricordarvi sempre che Io vi voglio aiutare a giungere alla perfezione per quanto questo sia ancora possibile sulla Terra. Voi potete eliminare ancora molte scorie dalla vostra anima e prepararle con ciò la felicità di poter entrare nella raggianti pienezza di Luce, perché ora l'anima è preparata in modo che può accogliere in sé la pienezza di Luce senza dover morire. Voi potete però essere liberi da ogni colpa di peccato attraverso il perdono, che vi è assicurato da Gesù Cristo, se voi chiedete Me Stesso in Gesù per questo, ma il grado di Luce che vi renderà ora felice può essere differentemente alto e così è anche la beatitudine che voi godete, differente, a seconda della chiarezza e perfezione dell'anima, a seconda del lavoro che voi stessi avete svolto sulla Terra sulla vostra anima. Se siete trascurati, malgrado la buona volontà, allora vi aiuta il Mio amore mentre vi crea sempre di nuovo delle possibilità di accrescere la maturità della vostra anima caricandovi con una piccola croce, che voi dovete portare con pazienza e remissione quando a volte vi preme la sofferenza per promuovere il vostro lavoro per l'anima, per dissolvere le scorie e per far uscire l'anima chiara e pura dalla sofferenza, che lei ora è diventata anche ricettiva per alti gradi di Luce, che ora possa entrare nella

Verità nel Regno della Luce e della Beatitudine. Perché la vita è breve e Mi ringrazierete una volta per il cammino che vi ho lasciato fare sulla Terra, quando la vostra anima ha raggiunto la maturità che permette un alto grado di irradiazione d'Amore e che vi renderà incommensurabilmente beati. Perciò prendete tutti su di voi la vostra croce e seguitemi, perché una volta che la vostra via giungerà alla fine, allora sarete ultra beati.

Amen

L'imperitività

B.D. No. 8790

25. marzo 1964

Una cosa potete accettare come assolutamente certa, che da parte vostra non è più possibile uno scomparire, perché la Mia Forza è eternamente indistruttibile e che voi siete l'Irradiazione di Me Stesso e quando sapete questo allora dovete fare anche di tutto per prepararvi un bel destino che non passa mai; perché questo è soltanto nel vostro potere e nella vostra volontà. Perché voi siete delle creature di esseri che sono sensibili e che percepiscono sia sofferenze che beatitudini le quali però possono essere né diminuiti né aumentate ed è un vostro proprio compito durante la vostra vita terrena. Dato che voi non possedete una precisa conoscenza circa lo stato dopo la morte del vostro corpo, perché voi non siete nemmeno convinti di una continuazione della vita dell'anima, tralasciate nella vita terrena la cosa più importante, e voi non pensate a ciò che continua a vivere, la vostra anima, che voi quindi potete e dovete mettere in uno stato beato se volete adempiere lo scopo della vostra vita terrena. Non vi può venire dimostrato che esista una continuazione di vita dopo la morte, per non costringervi alla vostra conduzione di vita, ma malgrado ciò voi vi potete procurare con la buona volontà, la convinzione interiore che voi siete eterni, cioè sempre soltanto quando credete in un Dio e Creatore, il Quale fece sorgere tutto ciò che per voi è visibile. Perché se osservate da più vicino ogni singola Opera di Creazione con cuore aperto, potete riconoscere già in queste piccole Opere dei Miracoli, che una ultra saggia Potenza di Creazione ha fatto sorgere. E potete anche riconoscere quasi sempre la loro opportunità che di nuovo conferma la Sua Saggezza ed il Suo Amore. E voi dovete perciò dedurre una perfetta Divinità da Cui sono procedute tutte le Opere di Creazione. Alla Perfezione non sono posti limiti alcuni sia temporali che anche di spazio, quindi i prodotti della Volontà di Formazione corrispondono nella perfettissima Potenza di Creazione della Sua Legge divina. Anche loro saranno illimitati, non avranno fine che però riguardano sempre soltanto le Creazioni spirituali, cui fa parte l'anima umana. Anche tutte le Creazioni visibili sono sostanze spirituali, che rimangono solo temporaneamente visibili, ma che continuano ad esistere anche dopo il loro dissolvimento, finisce soltanto la forma esteriore attraverso la Mia Volontà appunto per liberare ciò che vi è rinchiuso.. Già nella vita terrena voi uomini potete percepire continui cambiamenti nelle Opere della Creazione e sempre verrà all'esistenza una cosa dall'altra, e tutto quello che voi vedete è spiritualmente vivificato, cela in sé una minuscola particella di sostanza spirituale, che si ingrandisce continuamente e si cela in Opere di Creazione sempre maggiori finché alla fine tutte queste particelle si sono raccolte nell'anima umana la quale nel passato è stata creata da Me come un 'essere auto consapevole' e perciò è anche eternamente esistente. Se voi uomini potete conquistare la fede convinta nell'immortalità dell'anima, in una vita che continua dopo la morte, allora modificate certamente anche il vostro modo di vivere, allora preparerete anche un destino sopportabile oppure magari beato e non passerete la vita da irresponsabili. Ma gli uomini nella fine del tempo sono completamente indifferenti. Quello che non sanno non lo desiderano nemmeno sapere e si accontentano del tran tran terreno. Loro considerano soltanto le cose mondane, e non tendono ad un sapere spirituale. Ed allora l'anima si può trovare soltanto in uno stato commiserabile dopo la morte del corpo e deve subire grandi tormenti nel Regno dell'aldilà. Ed Io vorrei risparmiare a voi uomini questi tormenti e voglio sempre di nuovo darvi dei chiarimenti sulla vostra esistenza eterna che spiega tutto ciò che verrà su di voi, perché Io vi voglio portare con ciò alla riflessione sul da dove venite e dove andate. E quando dovete all'improvviso lasciare la Terra, quando la vostra anima viene inaspettatamente separata dal corpo, non ne sarà quasi cosciente di essere passata nel Regno dell'aldilà, perché si trova soltanto in un altro ambiente e non sa che non vive più. Ed il suo stato

spirituale sarà ancora più ottenebrato quanto più da irresponsabile ha condotto la sua vita sulla Terra. Ma lei esiste e non può estinguersi in eterno. Il cammino che lei deve ancora fare sarà infinito, per ottenere soltanto un piccolo chiarore dello spirito, che conquisti un bagliore di conoscenza a seconda della sua predisposizione nel Regno dell'aldilà verso il comandamento divino dell'Amore, che deve venire adempiuto anche nell'aldilà, prima che le possa essere donato un leggero miglioramento ed una piccola conoscenza. Ma se ha già conquistato sulla Terra una fede nella continuazione dell'anima dopo la morte del corpo, allora condurrà anche una vita terrena più responsabile e la salita nel Regno dell'aldilà può svolgersi più veloce e leggero.

Amen

Il cosciente lavoro dell'uomo sulla sua anima

B.D. No. 7153

25. giugno 1958

Nulla vi deve trattenere di compiere il lavoro sulla vostra anima; perché lei solamente determina il vostro destino nell'Eternità. E nessuno può togliervi questo lavoro, nessuno lo può fare per voi. E perciò è perduto anche ogni giorno in cui non avete conquistato un piccolo progresso per la vostra anima, ed anche se è solamente una singola opera d'amore che voi compiete, aiuta però la vostra anima alla maturazione. Ogni giorno che ha soddisfatto soltanto il vostro amor proprio, che ha portato dei vantaggi soltanto al vostro corpo, è un giorno perduto, perché come anima doveva languire durante un tale giorno, invece è stato vissuto inutilmente. E voi però potete progredire facilmente, perché vi si offrono molte occasioni, in cui potete affermarvi, in cui potete eseguire proprio quel lavoro all'anima, delle possibilità in cui potete vincere voi stessi, in cui dovete lottare contro brame e vizi di ogni genere, in cui potete preparare delle gioie con buone azioni, con parole gentili o apporto di aiuti che procurano sempre un vantaggio spirituale alla vostra anima.

Sempre di nuovo vi si offriranno delle occasioni in cui potete anche tenere intimi dialoghi con il vostro Dio e Padre, per ottenere da ciò Benedizione per la vostra anima. E sempre di nuovo potete ascoltare o leggere la Parola di Dio a far partecipe alla vostra anima di un aiuto del tutto particolare tramite questo dialogo con Dio, perché ora offrite del Cibo alla vostra anima con cui diventa capace di maturare. Per quanto le giornate siano redditizie per il vostro guadagno terreno, una buona azione, per quanto piccola, è da valutare molto di più; perché porta un guadagno all'anima che non può più perdere in eterno. Ma quello che il corpo riceve non gli rimane, è soltanto un bene imprestato, che gli può essere ripreso ogni giorno. E di nuovo potete procurare anche del danno alla vostra anima, quando la caricate con peccati, quando il vostro modo di vivere non è buono e quando voi aggiungete al peccato primordiale esistente ancora molti altri peccati, per i quali un tempo soltanto l'anima ne deve rispondere, perché è eterna.

Perciò non dovete vivere il giorno da spensierati, dovete ben riflettere su quello che fate e dovete sforzarvi di badare di più alla vostra anima che al vostro corpo, perché l'anima è il vostro io reale che deve fare il cammino sulla Terra allo scopo della maturazione, allo scopo del perfezionamento che può raggiungere solo sulla Terra. Ma questo premette anche la vostra volontà, consiste appunto nel fatto di combattere coscientemente contro debolezze ed errori di ogni genere. E se ora l'uomo vuole diventare perfetto, allora deve chiedere per sé anche la Forza per vivere secondo la Volontà di Dio, cioè svolgere delle opere d'amore che gli verrà anche donata certamente. Egli deve condurre una vita cosciente sempre con la meta di portare il suo essere ancora imperfetto alla perfezione e di sforzarsi con tutte le forze di farlo.

Ed egli verrà poi anche spinto dall'interiore all'azione nell'amore. Non potrà fare altro che svolgere buone opere e potrà anche registrare giornalmente un progresso spirituale. Ed allora non si lascerà nemmeno trattenere da stimoli mondani. Perché una volta lui sarà seriamente a giungere alla perfezione, allora preporrà sempre il lavoro sulla sua anima, e verrà anche sempre aiutato da parte di esseri spirituali che vegliano sul suo cammino terreno, affinché egli pensi, parli e agisca nella Volontà di Dio. Perché lo scopo terreno è unicamente la maturazione della sua anima, cosa che però viene riconosciuto solo di rado, e perciò la sorte delle anime è sovente infelice, ma per propria colpa, perché

all'uomo viene sempre di nuovo presentato del perché cammina sulla Terra. Se non vuole credere, allora una volta la sua anima dovrà espiare, mentre porta con sé l'oscurità nel Regno dell'aldilà, con cui è entrata come uomo sulla Terra.

Amen

Il Dono di Dio: una scintilla d'Amore come la Sua Parte

B.D. No. 6941

11. ottobre 1957

Sono Luce e Forza che vi mancano, perché siete ancora imperfetti. Senza Luce e Forza però non giungerete nemmeno alla perfezione, e voi uomini sareste sprofondatai in uno stato misero senza speranza, se non vi venisse concesso aiuto e apportato dapprima Luce e Forza che vi rendono possibile il raggiungimento del grado di perfezione. Voi quindi all'inizio della vostra vita terrena, non sapete nulla sui nessi, sul senso della vostra vita terrena ed il vostro compito, siete completamente senza conoscenza. Vi manca la Luce, e se vi viene portata questa, che voi cioè venite istruiti sul vostro compito terreno, allora vi manca di nuovo la Forza per raggiungere la perfezione spirituale, fintanto che non conquistate Forza, che può avvenire sempre e soltanto tramite azioni d'amore. Per conquistare questa Forza per l'azione d'amore vi manca quasi sempre la volontà perché il vostro stato imperfetto significa anche volontà indebolita. Quindi all'inizio della vostra carriera siete fatti così, perché vi è stato dato soltanto di formare il vostro essere imperfetto per la perfezione. La vostra vita terrena sarebbe perciò senza speranza se non vi fosse stato regalato una cosa dall'Amore di Dio, Che vuole aiutarvi per arrivare di nuovo alla perfezione: Egli ha posto in voi una minuscola Scintilla del Suo infinito Spirito d'Amore. Questa Scintilla è il Suo contributo, è unita a Lui indissolubilmente, è Spirito dal Suo Spirito. Luce dalla Sua eterna Luce Primordiale e contemporaneamente Forza. Questa minuscola Scintilla è in grado di completare il suo cambiamento in voi, affinché ogni imperfezione sparisca e che voi possiate lasciare questa Terra come raggianti esseri di Luce. Ma to premetto che voi stessi accendiate questa minuscola Scintilla, che gli apportiate del cibo, affinché possa espandersi. Premette che voi vi lasciate sospingere dallo Spirito divino d'Amore in voi all'azione d'amore, perché questa è la sua attività, è l'Aiuto di Dio, che questa Scintilla di Spirito cerca ininterrottamente di influenzare l'uomo dall'interno ad essere attivo nell'amore, perché 'l'Amore' è uguale a 'Luce e Forza', perché con l'azione d'amore svaniscono sia l'ignoranza che anche l'assenza di forza, perché unicamente l'amore è il mezzo per diventare di nuovo perfetto come fu l'essere in principio. Nessun uomo raggiungerebbe la meta senza questa scintilla d'amore nella vita terrena, perché nel passato l'essere ha rifiutato nella libera volontà ogni irradiazione d'Amore di Dio e non è più capace di alcun vero amore come eredità, perché Dio ha annunciato per Primo l'Amore. L'uomo ora è l'essere caduto in passato, che credeva di poter esistere senza divina Irradiazione d'Amore. Certo, non poteva più svanire, ma lo stato dell'essere caduto è diventato completamente diverso da come fu creato primordialmente. Perché solo l'Amore è la Forza vivificante che rende possibile all'essere una attività che rende felice e senza l'Amore l'essere è morto e di spirito oscurato e deve perciò essere anche infelice nel massimo grado. L'Amore e la Misericordia di Dio ha posto lo stesso, malgrado il rifiuto del Suo Amore, quella Scintilla d'Amore nel cuore di ogni uomo e ha posto così un collegamento tra Se e lui, che però da parte dell'uomo deve ora venire utilizzata, perché anche questa Scintilla d'Amore, il contributo dello Spirito divino, non esercita alcuna costrizione sulla volontà dell'uomo, ma ciononostante tramite una leggera spinta cerca appunto di influenzare quella volontà di provarsi nell'amore. Da questo ora può splendere una fiamma nel cuore dell'uomo che espande Luce e apporta anche contemporaneamente della Forza per modificare il suo essere. Perciò è possibile ad ogni uomo di procurarsi nella vita terrena Luce e Forza, ma dato che la libera volontà non deve essere esclusa, anche lo Spirito d'Amore di Dio si tiene indietro e non costringe l'uomo a fare quello che produce la sua perfezione, per cui incalcolabilmente tanti uomini non ne fanno uso del grande Dono di Grazia e perciò permangono nell'oscurità ed assenza di forza per cui soltanto l'azione d'amore può liberare l'anima.

Amen

Ed il Mio Nome dev'essere magnificato davanti al mondo, perché dovete riconoscere su ed in voi **Chi** Si rivela a voi, dovete sentire nel cuore, quando siete interpellati da Me ed allora Mi dovete coscientemente dire lode e ringraziamento, perché Mi riconoscete. La misura del Mio Amore è illimitata e non si svuoterà mai, si aprirà sempre di nuovo la Fonte dell'Amore e della Forza e si riverserà su di voi, e potrete sempre sentire la Vicinanza del Padre vostro. E questa è la Mia Grazia che Io riverso su di voi, perché voi, come figliolini, siete ancora deboli ed avete bisogno del Mio Aiuto. E se ora vi annuncio che Sono in mezzo a voi, allora rimanete in silenziosa riverenza e date a Me i vostri cuori. Ed Io li accetterò tutti e li riporterò al perfezionamento con amorevole Provvedimento. E comincerete a vivere in intima unione con Me. Il vostro occhio spirituale sarà raggianti, limpido, vi splenderà la Luce della conoscenza, perché avete trovato la via del ritorno al Padre il Quale E' in voi, perché voi stessi Gli avete preparato la dimora, perché Mi avete aperto la porta del cuore, quando ho bussato ed ho desiderato entrare.

Quando siete venuti su questa Terra come uomo, Sono già venuto a voi, ho messo in voi una piccola scintilla del Mio Spirito di Dio, una piccola scintilla d'amore che doveva crescere in voi ad una fiamma, che si doveva di nuovo unire con il Fuoco del Mio Eterno Amore. In voi è quindi una Parte di Me Stesso, quando vi incorporate come uomo sulla Terra, e con ciò è quindi stabilito un collegamento con Me, che però deve dapprima diventare consapevole in voi, mentre dovete cercare nella libera volontà un collegamento con il vostro Dio e Creatore e che è già esistente, perché avete questa **volontà** di essere unito con il vostro Dio e Creatore. Questa piccola scintilla di Dio è in voi che vi dà l'impronta come creatura divina, quando la lasciate irrompere in voi.

E questo può avvenire, quando cambiate il vostro essere nell'amore. Perché una volta avete invertito nel contrario il vostro essere che era puro amore; avete assunto l'essere del Mio avversario che è privo di qualsiasi amore e vi siete perciò allontanati da Me. Ma eravate figli del Mio Amore, eravate proceduti dal Mio Amore ed Io non rinuncerò eternamente a voi, non vi lascerò al Mio avversario, perché il Mio Amore per voi è ultragrande. Ma non trovereste mai di nuovo la via del ritorno a Me, se per la vita terrena non vi avessi aggiunto una piccola scintilla del Mio Spirito di Dio, del Mio eterno Amore, perché questa piccola scintilla di Dio vi deve di nuovo guidare incontro a Me, vi deve spingere verso di Me, deve vincere sul corpo ed attirare a sé l'anima, il suo vero io, affinché l'anima si unisca con lo spirito e quindi può anche aver luogo l'unione con Me, con lo Spirito del Padre dall'Eternità.

Questa scintilla spirituale vive in voi, ma si tiene in silenzio, finché voi stessi non le date la libertà attraverso la vostra volontà, affinché si possa manifestare. Ma allora manifesto Me Stesso in voi. Allora è adempiuto lo scopo della vostra vita terrena ed allora la vostra vita è solo ancora una unica preghiera di ringraziamento e di lode, perché allora è anche di nuovo cambiato il vostro essere nell'amore, perché senza amore la Mia piccola scintilla spirituale non avrebbe potuto giungere alla Vita. Ma quando il Mio spirito in voi si può comunicare, allora è data la dimostrazione che Io Stesso Sono presente in voi, è data la dimostrazione, che il figlio ha trovato la via nella Patria, al Padre, che ha superato la voragine che lo teneva separato dal Padre attraverso delle Eternità, che ora viene di nuovo irradiato dalla Forza del Mio Amore, come era in principio.

Amen

Il risveglio della scintilla dello spirito divino garantisce la trasformazione dell'essere

B.D. No. 7984
4. settembre 1961

Nel passato avete rinunciato alla vostra divinità, avete invertito nel contrario il vostro essere primordiale, non eravate più degli esseri della Luce, ma esseri delle tenebre, perché eravate privi di ogni amore perché avete rifiutato il Mio Amore che vi voleva irradiare e rendere felici per tutte le Eternità. Ed in questa non divinità, in questo essere totalmente opposti a Me, voi eravate lontani da Me. Vi siete completamente invertiti nel vostro essere e così non potevate più essere nella Mia

Vicinanza, perché voi sareste morti nella Mia Luce d'Amore dall'Eternità, che vi avrebbe totalmente consumati. Ma Io non volevo alcun annientamento di ciò che era proceduto dalla Mia Forza d'Amore. Io volevo soltanto il suo ritorno da Me, cosa che però condizionava che una trasformazione dell'essere doveva aver luogo, che diminuiva la distanza da Me, finché la distanza era del tutto eliminata dal fatto che l'essere aveva di nuovo assunto il suo stato primordiale, finché è di nuovo diventato completamente amore ed il Mio Amore lo poteva ora di nuovo irradiare come allora. Questa trasformazione nell'amore però richiedeva da Me un'Opera di Misericordia e di Amore: Io dovevo porre in voi una piccola Scintilla del Mio eterno Amore, perché voi eravate totalmente privi di ogni amore e perciò sareste anche stati incapaci di trasformare voi ed il vostro essere. La vostra resistenza del passato contro di Me era quasi stata spezzata tramite un processo di rimpatrio estremamente lungo e doloroso, ma poi voi siete entrati in uno stato in cui vi è stata data di nuovo la libera volontà che prima era legata. Ed in questo stato della libera volontà, come uomo doveva ora procedere la ritrasformazione all'Amore, cosa che sarebbe stato del tutto impossibile se non avesse dormito in voi una piccola Scintilla d'Amore, che Io pongo come Dono di Grazia nel cuore di ogni uomo e che lo contraddistingue di nuovo come creatura divina, appena accende in sé questa Scintilla d'Amore nella libera volontà e la fa divampare in un chiaro ardore. Questa opera la deve compiere l'uomo stesso. Ma lo può anche fare proprio perché sonnecchia in lui la Scintilla divina d'Amore. E questa Scintilla d'Amore è il contributo divino, è una Scintilla del Mio eterno Spirito d'Amore che è legato a Me inseparabilmente e che spinge anche ininterrottamente indietro verso lo Spirito di Padre dall'Eternità, ma che lascia all'uomo totale libertà se vuole cedere a questa spinta oppure se soffoca in sé la Scintilla tramite un essere opposto a Dio, tramite il suo legame con il Mio avversario, a cui lui non è disposto a rinunciare. Voi tutti siete capaci di amare, se siete tutti volenterosi, è lasciato a voi stessi ed anche se la Scintilla dello Spirito in voi come Mio Contributo ha una ultragrande Forza, voi non venite lo stesso costretti da Lei di cambiare il vostro essere, vi viene soltanto reso facile. Non è una impossibilità, che questa trasformazione del vostro essere nell'Amore possa aver luogo totalmente in questa breve vita terrena. Il collegamento con Me esiste, deve venire soltanto anelato da voi, affinché voi sentiate anche il suo effetto, affinché il Mio Amore possa di nuovo irradiarvi. Il collegamento con la Scintilla dello Spirito in voi con lo Spirito del Padre dall'Eternità deve essere effettuato da voi, ed ora procede irreversibile la trasformazione dell'essere che fa di nuovo di voi l'essere più beato che eravate in principio. Ma voi sareste stati perduti senza salvezza, se non aveste in voi questa Scintilla dello Spirito, che è la Mia Parte. Voi potete amare, avete la libertà di percepire l'Amore e di irradiare, voi non siete del tutto privi di amore se voi stessi non vi opponete contro questo Spirito d'Amore in voi, se voi stessi non vi spingete verso il Mio avversario, che vi impedirà sempre di agire nell'amore, ma che non può impedirvi, quando voi stessi accendete in voi la Luce, quando badate alla Voce dolce in voi e la seguite, che vuole sempre stimolarvi all'azione d'amore. La Mia Scintilla di Spirito è davvero potente e piena di Forza, perché è la Mia Parte. Lei rafforza la minima volontà rivoltale ed il Mio avversario non glielo può impedire, perché non può andare contro Me Stesso, dato che Io Sono in voi, ma non vi costringo quando voi opponete resistenza a Me nella libera volontà. E questa Scintilla dello Spirito divino come la Mia Parte è anche la garanzia che voi vi potete trasformare. Perché è la Mia Forza che vi rende capaci di tutto ciò a cui voi tendete seriamente. E acciocché voi fornite questa seria volontà, voi avete sempre l'aiuto del Salvatore divino Gesù Cristo, il Quale vuole essere soltanto riconosciuto e che vuole essere interpellato per rinforzare la vostra volontà, Perché Lui ed Io siamo Uno. Voi Mi avete respinto nel passato, voi non volevate riconoscerMi quale vostro Dio e Creatore, ed avete seguito colui che vi ha tirato nell'abisso. E questo vi avrà nel suo potere fintanto che voi non chiamate Me Stesso per aiuto e conoscete e riconoscete Me Stesso in Gesù Cristo. Ed in Verità, il potere dell'avversario è spezzato quando voi gli contrapponete il Mio Nome. La vostra volontà riceverà forza ed il vostro desiderio dopo l'unificazione con Me diventerà sempre più forte. La Scintilla dello Spirito in voi tende seriamente al legame con lo Spirito del Padre dall'Eternità. Voi cedete alla spinta interiore e venite spinti all'azione d'amore, perché Io Stesso posso ora di nuovo irradiarvi. Ed il vostro essere assume ora di nuovo la sua costituzione che somiglia al Mio Essere Primordiale. Si trasforma in amore e si unisce ora inseparabilmente con Me, e voi ora non andrete più via da Me in eterno. Il figlio è ritornato dal Padre, dal Quale è uscito nel passato.

Unificazione dell'anima con il suo spirito

Mi rivelo a voi uomini nel modo più semplice e comprensibile, perché il Mio discorso non è diretto soltanto ad uomini d'intelletto ma a tutti coloro che desiderano la Verità anche se non dispongono di una mente acuta. Ma Io parlo a loro in modo che possano comprendere e per questo Mi servo di una persona che è semplice nel suo modo d'esprimersi che tutti possono comprendere, quando parla da persona a persona, perché anche allora Io agisco tramite il Mio Spirito, quando partecipa a discorsi spirituali. Quando la Mia Parola viene guidata alla Terra, allora questo avviene anche nel modo che il contenuto delle Mie Rivelazioni sia chiaro e comprensibile. E così anche ogni uomo può comprendere che il processo della caduta degli spiriti consisteva nel fatto che loro rifiutavano la Mia Irradiazione d'Amor, il Mio "Spirito d'Amore" e che il ritorno a Me è di nuovo possibile se accettano l'Irradiazione del Mio Amore, quindi che si devono di nuovo unire al Mio Spirito. L'unificazione con il Mio Spirito ha luogo quando la Scintilla divina d'Amore posta in ogni uomo, che è la Mia Parte, viene accesa ad una vampata chiara che spinge inesorabilmente verso Me come il Fuoco Primordiale. Allora lo spirito primordiale caduto è di nuovo diventato il suo elemento primordiale e cioè coscientemente. Perché grazie a Me è rimasto anche dopo la sua caduta a Me, perché la Forza d'Amore che è uscita da Me non può svanire. Il ritorno a Me può quindi avvenire solamente in coscienza ed a questo serve la libera volontà, che l'esser legato riceva di nuovo o come uomo e che ora deve utilizzare bene questa volontà. L'essere primordiale fa bensì il cammino del ritorno in modo incosciente – dissolto in innumerevoli particelle – quando è legato nelle Creazioni della Terra. E questo ritorno è un Mio Atto di Grazia, perché Io voglio aiutare gli esseri caduti nell'abisso, affinché raggiungano di nuovo quell'altezza in cui gli viene restituita la libera volontà. Ma allora l'unificazione della Scintilla dello Spirito in lui con lo Spirito del Padre dall'Eternità deve avvenire, quando il definitivo ritorno deve venire eseguito. Lo spirito Primordiale, che ora percorre il cammino terreno come anima dell'uomo, è lontano da Me fintanto che esso è senza amore; perché anche se Io gli ho aggiunto una Scintilla d'Amore, egli stesso deve dapprima accendere questa Scintilla d'Amore, prima che possa svolgersi una unificazione con lo Spirito del Padre, perché soltanto l'Amore può eseguire questa unificazione e l'amore deve essere esercitato liberamente dall'uomo, cosa che rende anche possibile l'Irradiazione della Mia Forza d'Amore e l'essere quindi diventa di nuovo ciò che era in principio. L'anima è uno spirito primordiale caduto. Quando perciò si dice che l'anima si unisce con il suo spirito, così è sempre da intendere per quest'ultimo, soltanto il Mio Spirito d'Amore che lo spirito primordiale un tempo ha rifiutato e si è chiuso ad ogni irradiazione d'Amore. Come uomo l'anima, lo spirito primordiale caduto, porta una Scintilla dello Spirito divino in se, ma si deve riconoscere nei suoi confronti nella libera volontà, che ora fa coscientemente quando si apre alla Mia Irradiazione d'Amore e con ciò l'Amore stesso agisce. Lei ha perciò in sé lo spirito ed il suo compito terreno è solamente quello di lasciarsi influenzare da questo spirito, che ha sempre per conseguenza che l'amore esercita l'amore e si collega con Me tramite l'amore, dato che Io Sono l'eterno Amore dopo di che l'anima si unisce di nuovo con il suo spirito. Lo spirito primordiale non si comporta più con rifiuto verso Me e la Mia Irradiazione d'Amore, ma tende coscientemente verso Me. Egli chiede la Mia Irradiazione, ed ogni separazione tra Me e lui è eliminata. Egli è di nuovo lo stesso essere primordiale divino che era uscito da Me e che dopo la sua volontaria caduta da Me ritorna anche liberamente da Me, ma ora è diventato il "Mio Figlio" che Io non ho potuto crearMi, ma che richiedeva la libera volontà dell'essere creato per diventare perfetto al massimo. Si è quindi divinizzato nella libera volontà e può ora creare ed agire con Me nella massima beatitudine nella libera volontà, che è però anche la Mia, perché un essere perfetto non può volere e pensare diversamente da Me, dato che Io Stesso Sono lo Spirito più perfetto in tutto l'Infinito.

Amen

Voi potete penetrare nei Segreti più profondi se permettete che il “Mio spirito” agisca in voi. Voi non comprenderete questo fintanto che pensate ancora in modo terreno-materiale e finché voi rivolgete i vostri sensi solamente al regno del mondo, e non cercate di prendere contatto con il Regno spirituale. Vi sarà incomprendibile “l’Agire del Mio Spirito” finché non siete ancora in contatto con Me, vostro Dio e Padre, perché allora voi non vivete ancora nell’Amore, che è pre condizione per una unione con Me e quindi anche della Scintilla dello Spirito che sonnecchia in voi con lo Spirito del Padre dall’Eternità. Senza amore voi non potete fornire alcuna comprensione per l’Agire del Mio Spirito, e senza amore voi non vi tenderete nemmeno. Ma se voi uomini accendete in voi l’amore, allora risvegliate anche in voi lo spirito alla vita. Voi stabilite il collegamento con lo Spirito del Padre dall’Eternità, che Egli Stesso è l’Amore, e questo agisce ora su di voi tramite la vostra Scintilla dello Spirito. Ora permettete l’Agire del Mio Spirito in voi, ed otterrete davvero le più grandi conoscenze nel campo spirituale. Vi viene dischiuso un sapere che non può venire conquistato diversamente dall’uomo che in questo modo, perché sono dei campi spirituali in cui vi è permesso di dare uno sguardo. Sono Misteri spirituali che vi vengono svelati che però solamente lo Spirito può rimediarvi. Ma dovete sempre dapprima formare voi stessi in un vaso d’accoglienza per lo Spirito divino, cosa che riesce soltanto all’amore. Allora il Mio Spirito può fluire in voi, e saranno davvero dei risultati meravigliosi che sono e rimarranno una conquista dell’uomo in tutte le eternità. E così può e verrà rimediata a voi uomini in questo modo anche la Verità quando voi stessi permettete che veniate istruiti da “Dio Stesso” in tutta la Verità, quando voi stessi permettete che il Mio Spirito si esprima, perché questa è la vostra occasione della più libera volontà, a cui nessun uomo viene costretto. Ma quando ne siete pronti mentre vi trasformate in un vaso esterno per il Mio Spirito nella libera volontà attraverso una vita d’amore, allora diverrà luce in voi, allora starete presto nella più luminosa conoscenza, allora vi verrà dischiuso un sapere e tutti i nessi spirituali vi diventeranno chiari. Allora in Verità il buio della notte è spezzato ed il Sole spirituale irradia nel vostro cuore e non diventerà mai più in eterno buio in voi, perché voi avete ricevuto da Me una vera Luce che voi potete ora irradiare fuori nella notte. Non meravigliatevi da dove viene ad un uomo la sapienza mentre l’altro non la possiede ancora. Non domandatevi perché è ancora così buio nel cuore degli uomini, perché ora sapete la risposta: voi stessi dovete cercare la Luce, dovete accendere la Scintilla in voi e diventerà chiaro perché voi desiderate la Luce. Voi uomini dovete credere che Io sono in collegamento con voi, che Io non voglio che vi troviate nell’eterna notte. Ma anche voi stessi dovete voler sfuggire alle tenebre e fare un gesto di accendere in voi una luce. Voi dovete sapere che Io ho posto in voi una piccola Scintilla, ma che dipende dalla vostra libera volontà se volete far divampare questa piccola Scintilla fino ad un ardore. E poi ci sarà in voi una spinta di ardore verso di Me e si unirà di nuovo con il fuoco dell’eterno Amore. E questo avrà per conseguenza che il Mio Spirito si riversa di nuovo in un vaso così preparato ed ora la tenebra nella quale l’anima ha languito a lungo è stata scacciata, finché accoglie Me, finché l’amore in lei la spinge verso di Me e la tenebra viene spezzata; perché ora Io posso agire nell’uomo, e dove Io agisco tramite il Mio Spirito, là vi è luce, conoscenza e beatitudine.

Amen

Unificazione della Scintilla dello Spirito con lo Spirito del Padre

B.D. No. 6575

17. giugno 1956

Quando lo spirito nell’uomo si risveglia alla vita allora anche il collegamento con Me è stabilito, perché lo spirito nell’uomo è una Scintilla del Mio Spirito di Padre, è la Mia Parte e quindi lo Stesso come Sono Io Stesso – in modo che voi ora potete anche dire con piena ragione: “Dio è in me”. Perché lo spirito in voi si risveglia alla vita solamente quando vi esercitate nell’amore ed allora anch’Io posso essere in voi come l’eterno Amore Stesso. E’ vero che ora portate tutti in voi questa Scintilla divina, ma può essere sommersa a causa della vostra propria volontà – attraverso il vostro modo di vivere fino alla vostra morte. Allora voi avete trascorso la vita “senza Dio”, perché avete vissuto senza amore ed avete reso impossibile a Me qualsiasi collegamento. Ma voi avete vissuto la

vostra vita terrena e lasciata inutilizzata una grande Grazia. Voi non avete fatto ciò che è lo scopo della vostra incarnazione come uomo, non vi siete uniti a Me, ma siete rimasti nell'amore dell'io, nel quale vi siete recati voi stessi in passato attraverso la vostra caduta da Me. Ma affinché l'unificazione venisse resa possibile, vi sono venuto incontro con un grande Atto di Grazia. IO ho posto in voi una piccola Scintilla del Mio Spirito di Dio la prima volta e vi ho ora continuamente stimolati per accendere questa piccola Scintilla, mentre vi ho messo in situazioni di destino dove voi potevate svolgere delle opere d'amore con buona volontà. Era ed è sovente possibile a voi uomini di fare diventare la Scintilla d'Amore in voi una fiamma. Non vi mancano davvero le occasioni, ma è un atto della libera volontà e perciò potete anche mancare – di essere attivi nell'amore. E lo spirito in voi sonnecchia, non può esprimersi – voi non avete quindi stabilito alcun contatto con Me e voi siete morti, benché crediate di vivere. E la vostra vita terrena è una marcia a vuoto, perché una vita "senza Dio" non può mai portare alla salita, ma dimostra l'unione con il Mio avversario, perciò Io Stesso non posso essere in voi, perché voi stessi Mi rifiutate l'accesso attraverso il vostro essere senza amore. Questo stato tra gli uomini è da considerarsi molto più esteso in cui gli uomini si uniscono interiormente con Me, dove conducono una vita d'amore e si lasciano guidare dal Mio Spirito. E questo stato è sempre da riconoscere quando gli uomini non hanno più fede in Gesù Cristo, Che ha voluto aiutarli con la Sua Morte sulla Croce per rinforzare la loro debole volontà di staccarsi dal Mio avversario. La Dottrina divina dell'Amore che l'Uomo Gesù ha predicato sulla Terra, doveva mostrare agli uomini la via per l'unificazione della Scintilla dello Spirito in loro con lo Spirito del Padre E dall'Eternità. E perciò Gesù ha vissuto per i Suoi prossimi una vita d'Amore come esempio ed ha dimostrato loro anche l'effetto di un tale modo di vivere, la totale unificazione con ME, che è divenuta riconoscibile nel Suo Dire ed Agire sulla Terra. Ciò che era impossibile prima della morte di Sacrificio di Gesù a causa della debolezza di volontà degli uomini che erano ancora appesantiti dal peccato primordiale, gli uomini lo potevano effettuare dopo la Sua Morte sulla Croce, dove loro riconoscevano Gesù Cristo come il Figlio di Dio e Salvatore del mondo e che hanno accettato il Suo Aiuto. Ed ora era anche possibile che loro stessi stabilissero l'unificazione con Me, che risvegliassero alla vita la Scintilla dello Spirito attraverso l'agire nell'amore ed ora Stesso potevo quindi agire in loro. Senza Gesù Cristo però nessuno spirito d'uomo può essere risvegliato, perché Io Stesso non posso essere in colui che rifiuta Me Stesso, che non crede in Me, che l'ho liberato dal peccato e dalla morte. La Mia piccola Scintilla di Spirito riposa bensì nell'anima di ogni uomo, ma l'amore soltanto la risveglia alla vita. Ma l'amore riconosce Gesù Cristo. Riconosce Me in Lui e si unisce a Me oppure anche: L'amore è la Scintilla divina che vuole unirsi con il Fuoco dell'eterno amore. Ma allora vi è vita in voi anche se perdetevi la vita terrena. Voi siete già risorti dalla morte alla vita, appena lo spirito in voi si è vivificato ed ora voi non potete più in eterno perdere questa vita perché ora siete ritornati a Me e presso di Me non esiste in eterno alcuna morte.

Amen

La Preoccupazione di Dio per l'uomo

B.D. No. 7540

6. marzo 1960

Cercate *prima* il Regno di Dio, perché questo è il vostro compito della vita, di trovare il contatto con Me ed il Mio Regno, affinché questo Regno possa un giorno accogliervi di nuovo, quando lasciate la Terra. Questo è anche il vostro *u n i c o* compito, perché tutto il resto si regola da sé, se soltanto vi sforzate di adempiere bene questo compito. Voi siete stati messi in questo mondo per cercare nel mondo terreno il Regno spirituale. Ma vi è stata data una meravigliosa promessa che voi potete esistere anche nel mondo terreno, quando appunto voi adempite quel collegamento di cercare prima il Regno di Dio. Vi è stato ugualmente promessa da Me una ricompensa che da sola vi dovrebbe già stimolare di compiere in voi la Mia richiesta, perché la lotta dell'esistenza, la preoccupazione per la vostra vita terrena, vi viene risparmiata a causa della Mia Promessa. Voi avete bisogno di preoccuparvi soltanto della salvezza della vostra anima, e della preoccupazione per il vostro benessere fisico Mi incarico e viene regolato tutto da Me, perché altrimenti vi costa grandi sforzi se voi dovete svolgere tutto da soli. Io Mi incarico della vostra preoccupazione che la vita terrena richiede da voi,

appena voi adempite il collegamento con Me: prima di cercare il Mio Regno con la Sua Giustizia, cioè se voi vi date a Me senza riserva. Allora Mi avete riconosciuto come Dio e Creatore, come vostro Padre da Eternità e sapete che soltanto in Me esiste una piena Giustizia, una vita corrispondente alla maturità della vostra anima, e che voi dovete perciò cercare Me ed il Mio Regno, che verrà ora aperto per voi che vi date a Me in piena fiducia nella Mia Giustizia. Voi dovete soltanto vivere giustamente in vista di conquistarvi il Mio Regno. Dovete cercare l'unione interiore con Me. Ma Io non sono da cercare nel mondo, perché il Mio Regno non è di questo mondo. E perciò dovete orientare i vostri pensieri verso il cielo – via dal mondo e dai suoi stimoli. Voi dovete pensare al Mio Regno, la vostra vera Patria, che voi avete abbandonata in passato, ed alla quale voi dovete di nuovo ritornare. Voi non lo rimpiangerete se seguite il Mio Consiglio, di cercare questo Regno; perché contemporaneamente voi perderete anche tutte le vostre preoccupazioni e bisogni terreni, perché Io provvedo a voi e la Mia cura è rivolta soltanto a voi in tutti i vostri bisogni e faccende. Io provvederò terrenamente a voi, come un padre per i suoi figli. Io vi darò ciò che terrenamente vi serve, Io provvederò anche a voi con beni spirituali in sovrabbondanza. Perché appena voi rivolgete i vostri sguardi a Me ed al Mio Regno, da questo Regno vi giungono anche dei Doni di Grazia, ed il collegamento con Me diventerà sempre più forte, la vita terrena non vi peserà più. Voi avrete ciò di cui avete bisogno, nel corpo e nello spirito, perché ora siete anche sfuggiti al pericolo di soccombere al mondo ed alle sue richieste, di cadervi del tutto. E con ciò siete sfuggiti anche al signore del mondo che ha perduto il dominio su di voi, perché vi siete rivolti in piena coscienza al Mio Regno, che ora diverrà parte di voi. Cercate prima il Mio Regno, tutto il resto vi verrà dato in sovrappiù. Questa Promessa deve stimolarvi di cercare il collegamento con Me ed il Mio Regno, perché sovente sono ancora le preoccupazioni terrene che vi trattengono, che voi considerate più importanti che la preoccupazione per la vostra anima. Ma Io vi prometto aiuto sicuro. o prendo tutte le vostre preoccupazioni su di Me – premesso che voi cerciate prima Me ed il Mio Regno.

E per questo voi potete passare attraverso la vostra vita terrena totalmente senza preoccupazione, se voi volete soltanto sempre ricordarvi di questa Promessa. Ma solo pochi uomini prendono queste Parole sul serio, ma questi sono liberi da ogni peso terreno, perché Io Stesso Mi curo di loro. Ed Io Mi prenderò cura con Amore di ogni uomo che cerca sempre soltanto di conquistare Me ed il Mio Regno. E questi arriverà anche alla meta. Egli Mi troverà e si unirà a Me. Egli non vivrà inutilmente la sua vita terrena, egli verrà accolto nel Mio Regno e sarà beato.

Amen